



Allegato A

Piano Triennale per la Transizione Digitale 2022-2024 del Comune di Cremona

RIFERIMENTO AL PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA 2022-2024
PUBBLICATO DA AGID A GENNAIO 2023

DICEMBRE 2023

Indice generale

PARTE I - IL PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA NELLA PA 2022- 2024.....	4
Introduzione	4
Il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione.....	5
Il Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale	7
Piano Triennale per l'Informatica del Comune di Cremona	9
Il documento.....	9
Visione e strategia	9
Open Government	10
Stato dell'arte dei progetti nell'ambito del PNRR.....	11
Obiettivi del Piano Triennale	12
Principi Guida	13
Spesa complessiva.....	14
PARTE II – LE COMPONENTI TECNOLOGICHE	15
Capitolo 1. Servizi.....	15
Introduzione	15
OBIETTIVO 1.1 Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali.....	15
OBIETTIVO 1.2 Migliorare l’esperienza d’uso e l’accessibilità dei servizi.....	16
OBIETTIVO 1.3 – Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway)	17
OBIETTIVO 1.4 – Adeguamento dei servizi di recapito certificato qualificato a norma del Regolamento eIDAS	17
Interventi del Comune di Cremona per singola linea di azione del PTI AgID.....	19
Capitolo 2. Dati	30
Introduzione	30
OBIETTIVO 2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese.....	30
OBIETTIVO 2.2 – Aumentare la qualità dei dati e dei metadati	31
OBIETTIVO 2.3 – Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati	32
Interventi del Comune di Cremona per singola linea di azione del PTI AgID.....	34
Capitolo 3. Piattaforme.....	42
Introduzione	42
OBIETTIVO 3.1 - Favorire l’evoluzione delle piattaforme esistenti	42
OBIETTIVO 3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni.....	43
OBIETTIVO 3.3 - Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini	44
Interventi del Comune di Cremona per singola linea di azione del PTI AgID.....	45
Capitolo 4. Infrastrutture	51
Introduzione	51
OBIETTIVO 4.1 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia Cloud Italia e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN).....	51
OBIETTIVO 4.3 - Migliorare l’offerta di servizi di connettività per le PA	52
Interventi del Comune di Cremona per singola linea di azione del PTI AgID.....	53

Capitolo 5. Interoperabilità.....	59
Introduzione	59
OBIETTIVO 5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API	59
OBIETTIVO 5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità.....	60
OBIETTIVO 5.3 - Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili	60
Interventi del Comune di Cremona per singola linea di azione del PTI AgID.....	62
Capitolo 6. Sicurezza informatica	67
Introduzione	67
OBIETTIVO 6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA.....	67
OBIETTIVO 6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione	68
Interventi del Comune di Cremona per singola linea di azione del PTI AgID.....	70
PARTE III – LA GOVERNANCE	73
Capitolo 7. Le leve per l'innovazione	73
Introduzione	73
OBIETTIVO 7.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori	73
OBIETTIVO 7.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale	75
Interventi del Comune di Cremona per singola linea di azione del PTI AgID.....	78
Capitolo 8. Governare la trasformazione digitale.....	85
Introduzione	85
OBIETTIVO 8.1 - Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA.....	86
Acronimi, abbreviazioni e definizioni.....	93
Bibliografia	95

PARTE I - IL PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA NELLA PA 2022- 2024

Introduzione

La pervasività delle nuove tecnologie e l'aumento esponenziale della produzione dei dati hanno contribuito a rendere il digitale parte integrante del quotidiano.

Nella consapevolezza che le tecnologie digitali rappresentano un enorme potenziale di crescita, la Commissione europea è impegnata a realizzare un'Europa pronta per l'era digitale, dotando i cittadini, le imprese e le amministrazioni di una nuova generazione di tecnologie, in cui la trasformazione digitale andrà a vantaggio di tutti.

Next Generation Eu (NGEU) è lo strumento su cui Parlamento e Consiglio europeo hanno raggiunto un'intesa finale per il rilancio dell'economia UE dopo la crisi pandemica, incorporato in un bilancio settennale 2021-2027 del valore di circa 750 miliardi di euro; l'obiettivo è di stimolare investimenti che spingano alla ripresa (*recovery*) e riforme che aumentino la sostenibilità delle singole economie europee, rendendole più «resilienti» ai cambiamenti che incombono negli anni di ripresa dalla crisi del Covid (*resiliency*).

Inoltre, la trasformazione digitale dell'Europa è guidata dal programma strategico per il decennio digitale, che istituisce un ciclo di cooperazione annuale per conseguire obiettivi e traguardi digitali concreti e comuni ai Paesi UE, individuando nelle competenze (*skills*), nella trasformazione digitale delle imprese (*business*), nella digitalizzazione dei servizi pubblici (*government*) e nelle infrastrutture digitali sicure e sostenibili (*infrastructures*) i quattro punti cardinali del *Digital Compass europeo*.

Per l'Italia, la transizione digitale rappresenta un'occasione unica di rilancio della produttività; in particolare, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**) - documento che illustra nel dettaglio le azioni da intraprendere con i finanziamenti della NGEU - è un importante *driver* di accelerazione. Il PNRR è stato oggetto di modifica nel corso del 2023; approvata con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'UE dell'8 dicembre 2023. La "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura" è stata confermata come la seconda tra le sei missioni per dotazione finanziaria, con oltre 40 miliardi stanziati.¹ La digitalizzazione della PA e la maggiore produttività delle imprese, abilitata dalle tecnologie e dal digitale, potranno pesare per il +1,2% annuo del PIL, fornendo quindi un importante impulso per il rilancio e la competitività del Sistema Paese.

Nel 2022 l'Italia occupava il 18° posto su 27 Paesi UE nel **DESI** (Digital Economy and Society Index), il miglioramento di 2 posizioni registrato nella classifica generale rispetto al 2021 è trainato dalla componente relativa alla connettività (16 posizioni guadagnate rispetto al 2021), mentre si misura un ritardo nei servizi pubblici digitali e nel capitale umano, anche per effetto di una ridotta propensione al data sharing.

L'importante piano di investimenti e riforme previsto dal PNRR vuole mettere l'Italia nel gruppo di testa in Europa entro il 2026. Per fare ciò pone cinque ambiziosi obiettivi:

1. Diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;
2. Colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile;
3. Portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud;
4. Raggiungere almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati online;

¹<https://temi.camera.it/leg19/pnrr/pnrrItalia/OCD57-2/il-pnrr-italiano-quadro-sintesi.html>

5. Raggiungere, in collaborazione con il Mise, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra-larga.

Lo sviluppo del processo di digitalizzazione deve garantire la sicurezza nell'uso dei dati e delle tecnologie digitali. La progressiva digitalizzazione di servizi fondamentali per le società e l'economia rende infatti la cybersicurezza un'esigenza strategica. Inoltre, le modalità di sviluppo del processo di digitalizzazione devono garantire i principi di inclusione ed etica, per far sì che la transizione digitale non lasci indietro nessuno e non contribuisca ad ampliare ulteriormente i gap già presenti.

Il PNRR, in linea con il Regolamento UE 2021/241 (*Recovery and Resilience Facility*), destina il 25% circa dei fondi assegnati all'Italia a investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali per promuovere la competitività del sistema paese. Una quota rilevante di queste risorse è dedicata in maniera specifica a interventi volti a trasformare la pubblica amministrazione in chiave digitale. Tali interventi sono condensati nella prima componente della **Missione 1**, intitolata **“Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA” (M1C1)**, nello specifico nell'ambito di Investimento 1 **“Digitalizzazione della PA”**.

Ambiti di intervento	
	Investimento 1.1: Infrastrutture digitali
	Investimento 1.2: Migrazione in cloud
	Investimento 1.3: Dati e interoperabilità
	Investimento 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale
	Investimento 1.5: Cybersecurity
	Investimento 1.6: Digitalizzazione grandi PA centrali
	Investimento 1.7: Competenze digitali di base

Figura 1-Investimenti previsti dal PNRR per M1C1.1 - “Digitalizzazione PA”

Al fine di traghettare gli obiettivi prefissati l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) - in attuazione dell'articolo 14-bis, comma 2, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)- ha pubblicato il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, alla data di redazione del presente Piano aggiornato al triennio 2022-2024, a cui ogni Ente della PA deve far riferimento in quanto strumento di programmazione attraverso il quale viene impartito a tutte le Pubbliche Amministrazioni l'indirizzo strategico in tema di digitalizzazione e trasformazione del Paese.

Il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione

Il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione contiene le linee guida per la trasformazione digitale della PA italiana ed è consistente con gli obiettivi dell'UE e con le raccomandazioni di policy dell'OCSE. E' il documento di riferimento per le politiche digitali ed identifica, per un orizzonte temporale specifico, i principali obiettivi e le soluzioni tecnologiche più innovative necessarie per accompagnare e accelerare la trasformazione digitale nel nostro Paese.

L'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) ha pubblicato l'edizione **2022-2024** del Piano triennale per l'informatica nella

Pubblica Amministrazione (nel seguito anche PTI o Piano nazionale), redatto in collaborazione con numerosi stakeholder con specifiche competenze sui vari ambiti (Dipartimento per la Trasformazione Digitale, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Funzione Pubblica, Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., PagoPA S.p.A., Consip S.p.A.), e acquisendo le osservazioni della Commissione Innovazione Tecnologica e Digitalizzazione della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e dell'Unione delle Province d'Italia (UPI).

Il Piano è stato adottato il 22 dicembre 2022, con decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale.

L'aggiornamento 2022-2024 del Piano Triennale recepisce in maniera sempre più estesa i contenuti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che rappresenta una straordinaria opportunità di accelerazione della fase di execution della trasformazione digitale della PA: nel Piano Triennale sono infatti presenti il riferimento ai target e alle linee di azione del PNRR, oltre all'indicazione degli Investimenti e degli Avvisi pubblicati, soprattutto nell'ambito della Missione 1.

Tra le novità presenti nel Piano:

- la revisione del contesto normativo e strategico, in linea con gli ultimi interventi legislativi e le più recenti linee guida adottate;
- l'adeguamento di obiettivi, risultati attesi e linee di azione per gli anni 2022, 2023 e 2024, sulla base degli esiti del monitoraggio 2021, con l'integrazione di riferimenti diretti a target e investimenti previsti dal PNRR;
- il mantenimento delle Linee di azione attribuite alle PA, presenti nelle precedenti edizioni del Piano e ancora attuali, collocate all'interno della sezione "Linee di azione ancora vigenti";
- la riformulazione e ripianificazione delle linee di azione del Piano Triennale 2021-2023 che non hanno raggiunto la naturale conclusione.

Nella nuova edizione sono confermati il **Modello strategico** di evoluzione del sistema informativo della Pubblica Amministrazione, la Strategia e i principi guida, nonché la struttura complessiva della precedente edizione.

La struttura dell'aggiornamento 2022-2024 mantiene la suddivisione logica in tre parti:

- **PARTE I – Il piano triennale**, composta da un'introduzione, seguita dalla descrizione della strategia e dei principi guida del Piano
- **PARTE II – Le componenti tecnologiche**, suddivisa in 6 capitoli dedicati a: servizi, dati, piattaforme, infrastrutture, interoperabilità e sicurezza informatica
- **PARTE III – La governance** articolata in 2 capitoli che descrivono le leve per l'innovazione e presentano le modalità di governance per la trasformazione digitale.

Di seguito viene riportata la rappresentazione del modello strategico, con evidenziate le **modifiche**, in termini di obiettivi collegati, **apportate al PTI 2022-2024**, che consente di descrivere in maniera funzionale la trasformazione digitale. Tale rappresentazione è costituita da due livelli trasversali: l'interoperabilità e la sicurezza dei sistemi informativi e dei livelli verticali di servizi, dati, piattaforme ed infrastrutture. Ad ogni livello corrisponde un relativo capitolo del Piano Triennale con i rispettivi obiettivi operativi da raggiungere. Il nuovo Piano si pone nella completa continuità con il passato, conferma i traguardi raggiunti ne definisce di nuovi, conferma una visione più europea e si coordina con gli investimenti previsti dalla già citata Missione 1, Componente 1 del PNRR "Digitalizzazione, innovazione, sicurezza nella PA" che sostiene la transizione digitale del Paese e la modernizzazione della Pubblica Amministrazione, delle infrastrutture di comunicazione e del sistema produttivo.

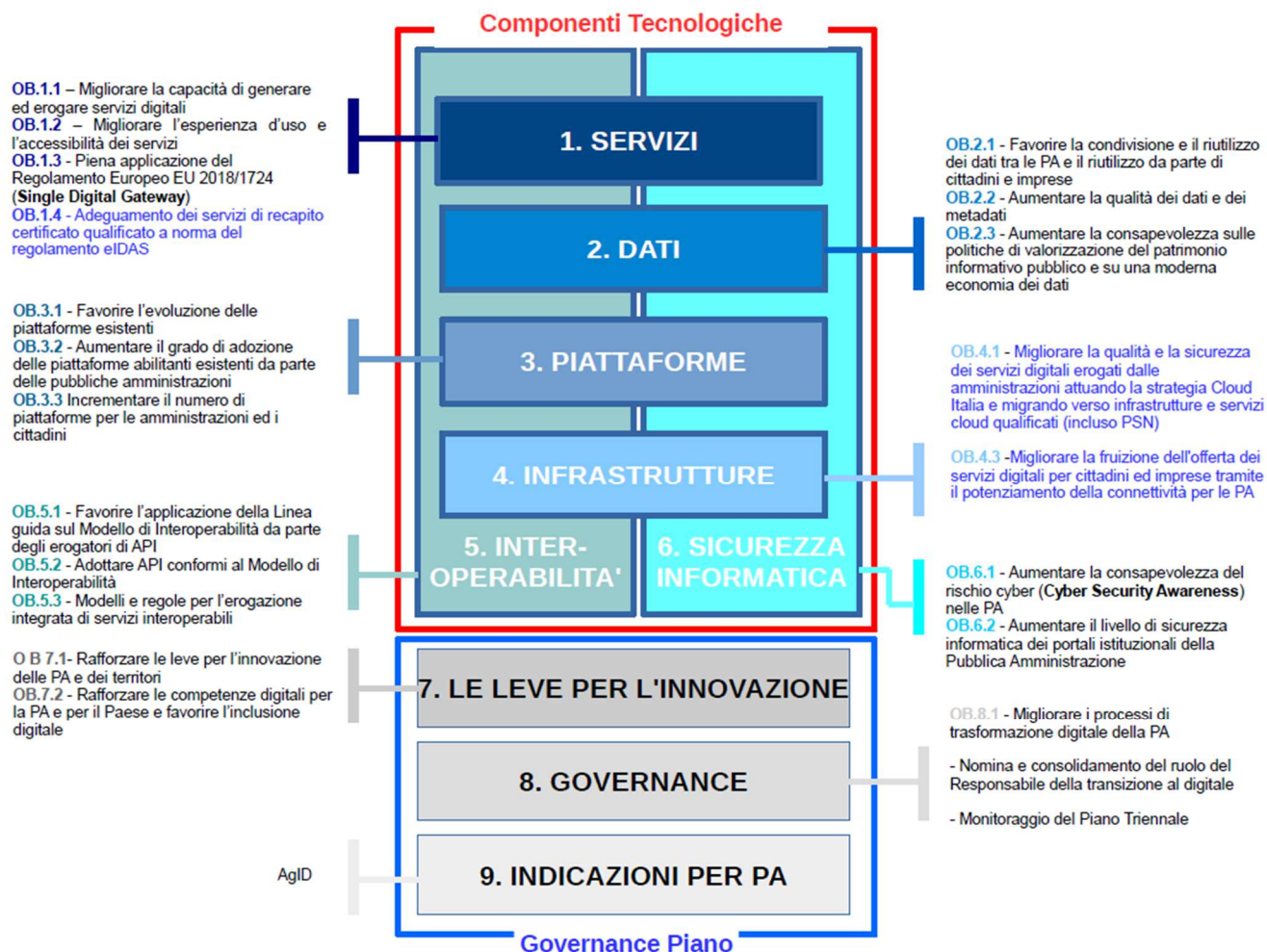


Figura 2- Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica Amministrazione

Il Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale

Il Comune di Cremona, con Delibera di Giunta n.82 del 09/04/2021 (aggiornata con Delibera di Giunta del 21/12/2022), ai sensi dell'articolo 17 del Decreto Legislativo 82/2005 (CAD), ha nominato il **Responsabile della Transizione Digitale (RTD)** cui sono affidati i compiti di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale e dei conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità. Contestualmente, è stato istituito l'Ufficio per il Digitale dell'Ente (ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 1-sexies, del D.Lgs 82/2005) individuandone i componenti e definendone i compiti:

1. coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
2. indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
3. indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1 del decreto legislativo medesimo;

4. accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4 (Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici);
5. analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
6. cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione;
7. indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
8. progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
9. promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
10. pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità;
11. pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale.

Inoltre, tale organizzazione supporta l'Ente nell'attuazione di quanto previsto nel **Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-25** Area strategica 5 Linea strategica su smart city e PA efficiente – Obiettivo strategico: 5.1 Piano PA Digitale.

All'**Ufficio per il Digitale dell'Ente** compete la pianificazione e redazione del Piano triennale per la transizione digitale del Comune di Cremona nonché la sua attuazione, attraverso il Responsabile della Transizione Digitale (RTD), in stretta collaborazione con il Servizio ICT e Agenda Digitale, con il **Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)** e con altro personale dell'Ente, in base alle rispettive competenze, nonché con i fornitori esterni coinvolti nelle diverse attività.

Per il Comune, principali attori coinvolti sono dunque:

- Dott.ssa Gabriella Di Girolamo
segretario.generale@comune.cremona.it
Responsabile per la Transizione Digitale
- Sig. Riccardo Orsoni
riccardo.orsoni@comune.cremona.it
Responsabile di Posizione Organizzativa Servizio ICT e Agenda Digitale
- Dott. Mariano Venturini
mariano.venturini@comune.cremona.it
Responsabile Protezione Dati

Piano Triennale per l'Informatica del Comune di Cremona

Il documento

Il Comune di Cremona ha impostato il presente documento partendo dagli indirizzi contenuti nel Piano Triennale per l'Informatica 2022-2024 predisposto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) ed in **continuità** con il Piano Triennale per l'Informatica 2021-2023 pubblicato dall'Ente lo scorso anno. Il nuovo Piano Triennale dell'Informatica 2022-2024, inoltre, si caratterizza per lo sforzo significativo di **allinearne** i contenuti **con il PNRR** ed i relativi avvisi a cui il Comune ha aderito. Attraverso un lavoro di indagine puntuale sullo stato di avanzamento delle attività correlate alle diverse linee di azione individuate dall'Agenzia, il Servizio ICT e Agenda Digitale dell'Ente ha infatti acquisito e mappato tutte le informazioni funzionali a definire il presente Piano che, nella sua impostazione generale, riprende il 'Format PT' rilasciato dalla stessa AgID. Con l'approvazione del presente documento, l'Amministrazione compie quindi un importante ed ulteriore passo nella direzione di fornire una vista di insieme dell'articolato percorso di transizione digitale che il Comune di Cremona ha intrapreso ormai da alcuni anni, attestando, da un lato, gli importanti traguardi già raggiunti e, dall'altro, dando evidenza delle attività in corso e di quelle pianificate nel prossimo futuro.

Inoltre, nell'ottica di governare l'attuazione del Piano in parola, il Comune ha sviluppato uno strumento di **self-assessment** che, partendo dalla mappatura iniziale prima citata, consente di monitorare lo stato di avanzamento del complesso delle iniziative ivi previste, individuando altresì le linee strategiche generali a cui l'Amministrazione si ispira per contestualizzare il proprio percorso di sviluppo digitale. In particolare, con l'obiettivo di facilitare la rappresentazione dell'avanzamento delle attività e la gestione di eventuali criticità, per ogni linea di azione del PTI AgID 22-24 tale *tool* riporta anche l'orizzonte temporale previsto per la realizzazione delle linee d'azione specifiche (definito in coerenza con i *target* e le tempistiche definite a livello nazionale) e le strutture e/o gli uffici responsabili dell'attuazione delle attività correlate.

Visione e strategia

Il modello strategico di evoluzione del sistema informativo pubblico, previsto nel Piano Triennale per l'Informatica nella PA, stabilisce i **principi architetturali di attuazione dell'Agenda Digitale** ai quali le amministrazioni dovranno aderire attraverso un percorso di "convergenza", di supporto all'innovazione dei servizi a cittadini ed imprese, e alla razionalizzazione della spesa ICT nella pubblica amministrazione. La strategia per l'Italia digitale si sviluppa sui due assi individuati all'interno del PNRR: digitalizzazione della PA e connettività a banda ultra larga. La visione del Comune di Cremona è coerente con quella nazionale: tutti i cittadini devono poter accedere a connessioni veloci per vivere appieno le opportunità che una vita digitale può e deve offrire, e per migliorare il rapporto tra cittadini e PA, rendendo quest'ultima un alleato nella vita digitale dei cittadini stessi.

In linea con il contesto nazionale ed internazionale, dunque, il Comune di Cremona ha attivato un articolato percorso di trasformazione e innovazione volto a sviluppare un sistema più efficiente nella prospettiva **digital first** che accorci le distanze tra PA e utenti (cittadini e/o imprese) in un'ottica di semplificazione e collaborazione.

Per gestire al meglio il processo di trasformazione il Comune di Cremona ha definito una strategia chiara e compliant alle direttive nazionali ed al Piano Triennale nazionale, integrandola con il programma e gli obiettivi di mandato 2019-2024 della Giunta Comunale.

Il Piano Triennale del Comune di Cremona ha l'obiettivo di descrivere la visione strategica e la roadmap che delineerà il percorso evolutivo di digitalizzazione dell'Ente per il triennio considerato, si ispira ai principi guida del Piano Triennale nazionale e ne segue la struttura, descrivendo per ciascun capitolo le attività svolte in attuazione delle linee

guida di AgID e specificando quelle poste in essere come recepimento delle direttive definite dal PNRR. Dall'analisi delle linee d'azione indicate nel Piano AgID, declinate rispetto al *background* locale in coerenza con quanto previsto dal **DUP 2022-2025** (nello specifico alla Linea Strategica 5 "Smart City e PA efficiente"), sono emersi i seguenti fattori determinanti su cui l'Ente intende focalizzarsi: servizi *citizen centric*, governance e azioni *data driven* a sostegno della trasformazione, infrastrutture tecnologiche affiancate da competenze digitali e cultura digitale.

5. LINEA STRATEGICA SU SMART CITY E PA EFFICIENTE

a. Piano PA digitale



b. Piano PA efficiente



c. Piano Città smart



Figura 2- Obiettivi strategici di digitalizzazione del Comune di Cremona

La strategia si concentra da un lato sulle infrastrutture digitali e la connettività a banda ultra-larga e dall'altro su quegli interventi volti a migliorare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione in chiave digitale, supportando la trasformazione dell'Ente in questa direzione e garantendo a tutti i cittadini l'accesso a connessioni veloci.

Open Government

Attraverso il proprio percorso di digitalizzazione il Comune di Cremona sta attuando un processo di riforma che, partendo da un modello di *e-Government* basato sulla mera introduzione materiale di strumenti informatici all'interno degli apparati amministrativi, mira a realizzare un sistema di **Open-Government** in cui, grazie a provvedimenti volti alla riprogettazione dell'Amministrazione attraverso una piena ed effettiva digitalizzazione delle procedure, l'avvio di cambiamenti organizzativi e la reingegnerizzazione dei processi, trovino concreta attuazione i principi di trasparenza, integrità, *accountability* e partecipazione, con l'obiettivo ultimo di migliorare la capacità di risposta del Comune alle domande di cittadini e imprese.

Con l'espressione Open Government - letteralmente "governo aperto" - ci si riferisce infatti alla capacità delle amministrazioni pubbliche di essere trasparenti sulle proprie azioni e decisioni rendendo accessibili i servizi e le informazioni sul proprio operato, di ascoltare e rispondere a nuovi bisogni e sollecitazioni dei cittadini. L'Open Government è "una cultura della governance che promuove i principi di trasparenza, integrità, *accountability* e partecipazione dei portatori di interesse a sostegno della democrazia e della crescita inclusiva" (Rapporto OCSE, Open Government: The Global Context and the Way Forward 2016).

Le politiche di governo aperto rappresentano una delle **leve più importanti per modernizzare le amministrazioni pubbliche e migliorare la qualità dei servizi resi a cittadini e imprese**. Attuare i principi del governo aperto consente di rispondere ai bisogni crescenti di trasparenza dell'azione amministrativa e di partecipazione dei cittadini e della società civile organizzata, permette di contrastare più efficacemente la corruzione e di creare maggiore fiducia nelle istituzioni.

Generalmente un governo aperto è caratterizzato da:

- **trasparenza e qualità dell'informazione:** le amministrazioni pubbliche devono rendere conto del proprio operato e delle decisioni assunte, garantendo piena responsabilità sui risultati conseguiti (accountability). È necessario che i dati di interesse pubblico prodotti nell'attività quotidiana dalle amministrazioni siano rilasciati in formato aperto ("open data");
- **partecipazione civica:** i cittadini hanno il diritto di essere coinvolti nella definizione, attuazione e valutazione delle politiche pubbliche. Bilanci partecipati, assemblee cittadine, consultazioni, audit sociali e altre forme di democrazia deliberativa sono strumenti fondamentali per l'esercizio dei diritti da parte di tutti;
- **innovazione digitale inclusiva:** quale condizione abilitante per l'attuazione di politiche pubbliche a supporto della partecipazione pubblica, della trasparenza e dell'accountability. È indispensabile garantire l'accesso alle tecnologie, promuovendo l'acquisizione diffusa delle competenze necessarie per l'esercizio della cittadinanza digitale. Al contempo è necessario garantire il rispetto della privacy e la protezione dai rischi di un uso improprio degli strumenti digitali.

La realizzazione dei progetti legati al PNRR per i quali il Comune di Cremona ha ottenuto il finanziamento ha come obiettivo principale quello di rendere più efficace, snello e veloce il rapporto tra cittadini e Amministrazione favorendo l'attuazione delle politiche di Open Government nella PA.

Stato dell'arte dei progetti nell'ambito del PNRR

Il PNRR sta svolgendo un ruolo fondamentale nella modernizzazione dell'Amministrazione Pubblica italiana attraverso la digitalizzazione, mirando a potenziare l'efficienza e l'accessibilità dei servizi pubblici attraverso l'adozione di soluzioni digitali innovative. In tale contesto il Comune di Cremona ha intrapreso interventi tecnologici ad ampio spettro: la migrazione al cloud, il potenziamento dell'interoperabilità dei dati con altre amministrazioni, la digitalizzazione delle notifiche a carattere legale, l'ampliamento dell'offerta di servizi digitali ai cittadini (ad esempio, sistemi di pagamento online e piattaforme di identità digitali), adesione all'anagrafe nazionale digitale, il rifacimento del sito istituzionale per garantirne la conformità con le linee guida AgID, la digitalizzazione dei processi interni all'Amministrazione nonché l'adesione all'iniziativa "Servizio civile digitale", finalizzata alla formazione di volontari del servizio civile, che vede i cittadini come beneficiari di attività di facilitazione digitale e di educazione digitale.

Nel biennio 2022-2023 il Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) ha accettato le seguenti richieste di finanziamento del Comune di Cremona relativamente agli avvisi per la **Missione 1 Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA"**:

- Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali": Misura finalizzata a sostenere la migrazione della PA verso servizi cloud qualificati per garantire adeguati standard di affidabilità e resilienza, in applicazione del principio "cloud first". Si è conclusa positivamente nel mese di maggio 2023 l'asseverazione del progetto da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale e nel mese di dicembre è stato erogato dal DTD stesso il contributo previsto.
- Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici": Misura finalizzata a migliorare l'esperienza dei servizi pubblici digitali definendo modelli standard, collaudati e rispondenti ai criteri definiti a livello nazionale ed europeo al fine di garantire la user-centricity e la trasparenza nella creazione di siti internet e

nell'erogazione di servizi pubblici digitali. È stata ultimata la fase di contrattualizzazione con il fornitore, si procederà alla fase di esecuzione delle attività, che verrà conclusa entro il 2024.

- Misura 1.4.3 - App IO: Misura volta ad accelerare l'adozione di app IO quale principale punto di contatto tra cittadini e amministrazione. È in corso la fase di realizzazione delle attività del progetto.
- Misura 1.4.3 – PagoPA: Misura finalizzata ad accelerare l'adozione di PagoPA, l'applicazione digitale per i pagamenti tra cittadini e PA. È in corso la fase di realizzazione delle attività del progetto.
- Misura 1.4.4 – SPID/CIE: Misura volta a favorire l'adozione dell'identità digitale (Sistema Pubblico di Identità Digitale, SPID e Carta d'Identità Elettronica, CIE). Si è conclusa positivamente nel mese di ottobre 2023 l'asseverazione del progetto da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale ed è stata inviata la richiesta di erogazione del contributo allo stesso DTD.
- Misura 1.4.5 “Piattaforma Notifiche Digitali”: Misura volta a sviluppare e a favorire l'adozione della Piattaforma per le Notifiche Digitali (PND) con la quale gli enti notificano gli atti amministrativi con valore legale ai cittadini e alle imprese. Si è conclusa positivamente nel mese di dicembre 2023 l'asseverazione del progetto da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale ed è stata inviata la richiesta di erogazione del contributo al DTD stesso.
- Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati”: Misura volta a favorire l'integrazione delle cosiddette “API” – Application Programming Interface - nel Catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati. È in corso la fase di contrattualizzazione con il fornitore, si procederà alla fase di esecuzione delle attività che verrà conclusa entro il 2024.

L'Ufficio per il Digitale del Comune ha il compito di vigilare sulla corretta osservanza di quanto stabilito all'atto della presentazione delle domande e del rispetto delle tempistiche di realizzazione.

Obiettivi del Piano Triennale

Tutte le azioni intraprese e le scadenze previste (nei Piani Triennali AgID e dalla L. 120/2020- Decreto Semplificazioni) hanno tra gli obiettivi il soddisfacimento dei diritti dei cittadini e delle imprese, indicati nella Sezione II del D.Lgs. 82/2005 CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale:

1. Diritto all'uso delle tecnologie: chiunque ha il diritto di usare le soluzioni e gli strumenti del CAD nei rapporti con le pubbliche amministrazioni;
2. Identità digitale e domicilio digitale: chiunque ha il diritto di accedere ai servizi on-line delle PA tramite la propria identità digitale;
3. Effettuazione di pagamenti con modalità informatiche: le PA sono obbligate ad accettare tramite la piattaforma PagoPA i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico;
4. Comunicazioni tra imprese e amministrazioni pubbliche: tutte le comunicazioni tra imprese e pubblica amministrazione, e viceversa, avvengono esclusivamente utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
5. Utilizzo del domicilio digitale: le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti negli appositi elenchi istituiti (IPA, INI PEC, INAD);
6. Diritto a servizi on-line semplici ed integrati: chiunque ha diritto di fruire dei servizi erogati dalle PA in forma digitale;
7. Alfabetizzazione informatica dei cittadini: lo Stato e le PA promuovono iniziative volte a favorire la diffusione della cultura digitale tra i cittadini;

8. Connettività alla rete internet negli uffici e nei luoghi pubblici: le PA favoriscono la connettività alla rete internet negli uffici e nei luoghi pubblici;
9. Partecipazione democratica elettronica: le PA favoriscono ogni forma di uso delle tecnologie per promuovere una maggiore partecipazione dei cittadini.

AgID ha il compito di guidare le amministrazioni nella fase di adeguamento alle indicazioni contenute nel Piano.

Principi Guida

Il Piano Triennale del Comune di Cremona si incardina sui principi ispiratori definiti dal Piano triennale Nazionale:

- **Digital & mobile first** (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;
- **digital identity only** (accesso esclusivo mediante identità digitale): le Pubbliche Amministrazioni devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa;
- **cloud first** (*cloud* come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma *cloud*, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di *lock-in*;
- **servizi inclusivi e accessibili**: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
- **dati pubblici un bene comune**: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- **interoperabile by design**: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- **sicurezza e privacy by design**: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- **user-centric, data driven e agile**: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo.
- **once only**: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- **transfrontaliero by design** (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- **codice aperto**: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Spesa complessiva

<i>ANNUALITÀ</i>	<i>SPESA COMPLESSIVA*</i>
Anno 2021 (dato di consuntivo)	€ 1.089.859
Anno 2022 (dato di consuntivo)	€ 899.074,22
Anno 2023 (dato di consuntivo)	€ 1.277.906,60
Anno 2024 (dato previsionale)	€ 2.242.633,00

* I valori indicati si riferiscono alla spesa sostenuta dal Servizio ICT e Agenda Digitale del Comune di Cremona e contemplano i costi riferiti sia alle attività di mantenimento, sia quelli riferiti a nuovi progetti, sviluppi o acquisizioni.

Gli importi della precedente tabella relativi agli anni 2023 e 2024 inglobano i fondi derivanti dagli avvisi PNRR per cui l’Ente ha ottenuto il finanziamento, nello specifico:

<i>ANNUALITÀ</i>	<i>MISURA PNRR</i>	<i>IMPORTO</i>
2023	1.2 “Abilitazione al cloud”	€ 419.124
2024	1.3.1 “PDND”	€ 162.748
	1.4.1” Esperienza del cittadino”	€ 328.160
	1.4.3 “pagoPA”	€ 63.735
	1.4.3 “app IO”	€ 30.576
	1.4.4 “SPID CIE”	€ 14.000
	1.4.5 “Notifiche Digitali”	€ 59.966
	Totale	€ 1.078.309

PARTE II – LE COMPONENTI TECNOLOGICHE

Capitolo 1. Servizi

Introduzione²

La Misura del PNRR M1C1.1 “Digitalizzazione della PA” va ad innestarsi sulle componenti tecnologiche del c.d. **“Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA”**, prevedendo il completamento o il rafforzamento delle diverse progettualità avviate nel corso degli ultimi anni. Tale modello indica tra i principali requisiti strategici da soddisfare:

- considerare prioritario il principio di “digitale per definizione” (digital first), progettando e implementando i servizi al cittadino, a partire dall'utilizzo delle tecnologie digitali;
- agevolare la modernizzazione della Pubblica Amministrazione partendo dai processi, e prestando particolare attenzione a definire regole dinamiche e moderne, per puntare alla centralità dell'esperienza e ai bisogni dell'utenza;
- considerare le esigenze dei cittadini e delle imprese come punto di partenza per l'individuazione e la realizzazione di servizi digitali moderni e innovativi (servizi di front office);
- uniformare e razionalizzare le infrastrutture e i servizi informatici utilizzati dalla Pubblica Amministrazione (servizi di back office).

Il Comune di Cremona ha allineato i propri obiettivi in ambito digitale alla roadmap di realizzazione dei progetti PNRR, mettendo in atto iniziative volte al miglioramento della competitività, dell'efficienza e dell'efficacia dei propri servizi affinché l'interazione con i cittadini e le imprese diventi sempre più digitale, accessibile e innovativa.

OBIETTIVO 1.1 Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

Il Comune di Cremona ha ottenuto il finanziamento per il progetto relativo alla Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” mediante il quale verrà implementato entro il 2024 sia il sito istituzionale, sulla base del modello messo a disposizione da Designers Italia e riferibile al **“Pacchetto Cittadino informato”**, sia sei servizi digitali riferiti al **“Pacchetto Cittadino attivo”** con l'obiettivo di garantire la qualità e l'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali. Il **nuovo portale web dell'Ente** sarà costituito da interfacce digitali coerenti, fruibili e accessibili, esposte al pubblico all'indirizzo istituzionale (secondo quanto identificato al punto 5.3.3 del regolamento AgID). Attraverso tale sito tutti i cittadini riceveranno le medesime e più recenti informazioni sull'Amministrazione e accederanno a notizie di vario genere riferite al Comune, potranno inoltre accedere ai servizi che esso eroga, ed a documenti pubblici dell'Amministrazione stessa. I servizi digitali per il cittadino implementati ai fini della Misura 1.4.1, erogati dal Comune e fruibili online, inizialmente saranno relativi a richieste di vantaggi economici e permessi/autorizzazioni (ad esempio richiesta di accesso agli atti, richiesta di agevolazioni scolastiche, pubblicazioni di matrimonio, domanda per bonus economici), successivamente l'Amministrazione implementerà anche altri servizi di pubblica utilità relativi, ad esempio, a domande con graduatoria oppure servizi a pagamento. Attraverso l'insieme di interfacce digitali, flussi e processi, a seguito di un login identificativo tramite SPID/CIE, il cittadino potrà richiedere e si vedrà erogata una

² Le disposizioni normative e gli indirizzi strategici a cui l'Amministrazione fa riferimento ai fini dell'attuazione degli obiettivi ricompresi nell'ambito considerato sono quelli riportati nei correlati paragrafi “Contesto normativo e strategico” del PTI AgID 22-24, qualora applicabili alle Pubbliche Amministrazioni Locali.

prestazione da parte dell'Amministrazione, o effettuerà un adempimento verso l'Amministrazione stessa. L'obiettivo è di mettere a disposizione dei cittadini una serie di procedure erogate a livello comunale e flussi di servizio uniformi e centrati sull'utente, che migliorino la sua esperienza dei servizi al cittadino, permettendo a chiunque di fruire dei servizi a prescindere dalle proprie competenze digitali.

I servizi digitalizzati saranno integrati con il sito web per garantire all'utente una esperienza complessiva armoniosa ed efficace. Tali servizi saranno capaci di dialogare con le piattaforme abilitanti PagoPA e SPID/CIE, e con app IO, la cui integrazione è finanziata dalla Misura 1.4.3 del PNRR, dedicata alla maggiore diffusione delle principali piattaforme nazionali per i servizi pubblici

Principio alla base del progetto relativo al nuovo sito istituzionale dell'Ente è la **trasparenza verso il cittadino nella gestione del servizio**: ogni cittadino che avrà presentato richiesta per un servizio avrà a disposizione un proprio "cassetto del Cittadino" in cui vedrà visualizzata una timeline relativa a ciascuna pratica, che ne evidenzierà lo stato di avanzamento attraverso diversi step (protocollazione, presa in carico da parte dell'operatore, richiesta di integrazione, risposta finale al cittadino,...); le relative comunicazioni avverranno in modalità multicanale (web/app/email) ed i dati correlati potranno eventualmente essere registrati in una blockchain al fine di tutelare maggiormente le parti.

OBIETTIVO 1.2 Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

Il Comune di Cremona è fermamente convinto che la risposta dei cittadini sia il vero termometro che consente di misurare i risultati raggiunti nel percorso di trasformazione digitale dell'Ente. Da un lato occorre investire sull'efficienza e lavorare sulla modernizzazione delle infrastrutture tecnologiche, dall'altro è fondamentale mettere il cittadino al centro, considerando le sue attese e le sue capacità. Ciò è possibile attraverso: una conoscenza approfondita dei cittadini e delle loro esigenze; una analisi dei servizi e dei processi in chiave digitale; l'uso di tecnologie che agevolino l'accesso e lo scambio di dati; adottando piattaforme cloud che possano favorire servizi digitali avanzati; automatizzando operazioni ripetitive, fonte di probabili errori, per migliorare l'efficienza operativa.

Attraverso la già citata realizzazione della Misura 1.4.1 del PNRR, gli utenti avranno a disposizione un sistema di valutazione della chiarezza informativa dei contenuti dei siti web e dell'esperienza d'uso dei servizi digitali. Il Comune di Cremona ha quindi riprogettato il proprio sito web per orientare meglio l'utenza, ripensando i servizi erogati sia in chiave digitale che in funzione del cittadino (*citizen oriented*): la progettazione dei servizi ha seguito una logica di interscambio, di dialogo con gli utenti, che non si aspettano solo servizi o informazioni, ma vere interazioni personalizzate e modalità digitalizzate per risolvere i problemi quotidiani. Tale direzione è quella indicata anche nella documentazione per il modello dei siti e per il modello dei servizi digitali e dai relativi prototipi (Linee guida di design pubblicate da AgID) a cui il Comune di Cremona sta dando adempimento: al fine di consentire agli utenti di comunicare facilmente all'Amministrazione il livello di soddisfazione ed eventuali difficoltà riscontrate rispetto alla qualità dell'informazione e dei servizi online, nel rifacimento del proprio sito web istituzionale l'Ente metterà infatti in atto procedure atte a condurre attività di raccolta, analisi e valutazione dei feedback degli utenti relativi alla qualità percepita.

Nel frattempo, dal 18/04/2023 al 09/06/2023, è stata attivata un'indagine denominata **"Questionario Digitale in Comune: dicci la tua opinione per migliorare i nostri servizi digitali!"** proposta a livello nazionale da ICity Club - FORUM della PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (FPA) che proponeva di rispondere ad un breve questionario funzionale a raccogliere informazioni, esperienze, difficoltà e suggerimenti dei cittadini che usano i servizi digitali.

Il Comune di Cremona è al primo posto nel ICity Rank 2023 per la categoria “Amministrazioni digitali” che riguarda la digitalizzazione dell’attività amministrativa, tra siti web, fruizione dei servizi online e adozione delle piattaforme nazionali. Il ranking sulla trasformazione digitale di 108 Comuni capoluogo, realizzato e presentato da Forum PA il 28/11/2023 a Roma, vede Cremona tra le 16 città “altamente digitali”.

Il presente Piano prevede (CAP1.PA.LA16 e CAP1.PA.LA28) che l'Ente pubblichi annualmente gli **obiettivi e le dichiarazioni di accessibilità**, ossia le attività poste in essere al fine di rendere i siti web fruibili in modo efficace e con facilità da qualsiasi tipologia di utenti, in attuazione anche della Legge 9 gennaio 2004, n. 4 “Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici” che riconosce e tutela il diritto di accesso ai servizi informatici e telematici della PA da parte dei disabili. Il Comune di Cremona ha pubblicato ad aprile gli obiettivi di accessibilità per il 2023 ed a settembre la dichiarazione di accessibilità conformemente al D.lgs 10 agosto 2018, n. 106 che ha recepito la direttiva UE 2016/2102 del Parlamento europeo e del Consiglio. L'Ente intende dare completa conformità alle linee guida AgID con la migrazione verso il nuovo sito.

OBIETTIVO 1.3 – Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway)

La nuova versione del Piano nazionale sottolinea la visione transnazionale del processo di digitalizzazione utile a supportare la realizzazione di un mercato unico europeo. Il Piano prevede l'integrazione con il portale unico europeo “La tua Europa” (*Single Digital Gateway*). A tal fine l'Ente dovrà rendere accessibili le informazioni previste dall'allegato II Regolamento EU 2018/1724 riferite ai comuni. Per tali ragioni l'Ente ha presentato la propria candidatura alla Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati”, ottenendone il finanziamento, che consentirà di abilitare lo scambio di informazioni tra gli Enti e la Pubblica Amministrazione e favorire l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi dati pubbliche.

OBIETTIVO 1.4 – Adeguamento dei servizi di recapito certificato qualificato a norma del Regolamento eIDAS

Il **Regolamento eIDAS** (electronic IDentification Authentication and Signature) - Regolamento UE n° 910/2014 sull'identità digitale - ha l'obiettivo di fornire una base normativa a livello comunitario per i servizi fiduciari e i mezzi di identificazione elettronica degli stati membri. Le prescrizioni del Regolamento riguardano: il servizio elettronico di recapito qualificato, identificazione elettronica, servizi fiduciari qualificati (ad esempio verifica e convalida di firme elettroniche, validazioni temporali elettroniche, servizi elettronici di recapito certificato).

Il Comune di Cremona, in attuazione delle LA.33 e LA.34 del presente obiettivo, si rende pronto all'esercizio delle applicazioni sui nuovi sistemi, in particolare:

- Il sistema italiano di **PEC** risulta sostanzialmente conforme agli standard europei, ma necessita di alcuni adeguamenti che lo faranno traghettare verso la **Registered Electronic Mail** europea (REM). Il principale accorgimento sarà l'adeguamento alle disposizioni del regolamento europeo eIDAS riferite ad accertamento dell'identità di mittente e destinatario dei messaggi di posta elettronica, al fine di garantirne l'interoperabilità a livello europeo. Il Comune di Cremona presta particolare attenzione all'evoluzione della PEC in ambito europeo, al fine di sfruttare appieno tutti vantaggi legati all'uso della REM ed al correlato uso quale 'domicilio digitale' internazionale.

- Nell'ultimo biennio i servizi digitali dell'Ente si sono dotati del sistema di identificazione **attraverso SPID e CIE** per permettere ai cittadini di accedere ai servizi online locali, nazionali e degli altri paesi comunitari. AgID, infatti, ha ultimato il processo che consente ai cittadini italiani di utilizzare la propria identità digitale SPID con credenziali di livello 2 e 3 (è facoltà degli Stati membri accettare il livello 1) per accedere ai servizi in rete delle pubbliche amministrazioni europee. Al tempo stesso cittadini europei in possesso di identità digitali nazionali riconosciute in ambito eIDAS, possono accedere ai servizi delle PA centrali e locali. Il Comune di Cremona fornisce il rilascio delle credenziali ai cittadini per le procedure funzionali all'ottenimento dello SPID mettendo a disposizione strumenti e personale incaricato.
- Particolare rilevanza assume anche la piena interoperabilità a livello comunitario di particolari tipologie di **firme elettroniche e dei sistemi di validazione temporale** (Regolamento eIDAS art. 41 e 42) note in Italia rispettivamente come firma digitale e marca temporale. L'Ente utilizza tali strumenti per le interazioni elettroniche sicure tra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, allo scopo di aumentare la sicurezza e l'efficacia dei servizi elettronici e delle transazioni nazionali e nell'Unione Europea. Il Comune di Cremona è Registration Authority Office (RAO) per il rilascio di firma digitale ai propri dipendenti che per motivi d'ufficio ne abbiano necessità di utilizzo.
- Il progetto relativo alla Misura 1.4.5 **"SEND"** ("Servizio Notifiche Digitali" o "Piattaforma Notifiche Digitali"), asseverato positivamente alla fine del 2023 dal DTD, integra i servizi dell'Ente relativi alla notifica delle infrazioni relative al Codice della Strada ed extra Codice della Strada con la nuova piattaforma realizzata da PagoPA S.p.A. a disposizione degli enti pubblici per digitalizzare e semplificare la notificazione a valore legale degli atti amministrativi, con risparmio per la spesa pubblica, minori oneri di notifica per i cittadini ed un'esperienza utente più efficace.

Interventi del Comune di Cremona per singola linea di azione del PTI AgID

Si riportano nel seguito le informazioni di dettaglio relative agli interventi attuati o previsti dal Comune di Cremona e riferiti alle singole linee di azione previste nel Piano triennale AgID riferite al presente capitolo ed applicabili alle PA Locali.

Capitolo 1. Servizi

OBIETTIVO: OB.1.1 – Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

Obiettivo	OB.1.1
Linea d'azione	CAP1.PA.LA01
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA pubblicano le statistiche di utilizzo dei propri siti web e possono, in funzione delle proprie necessità, aderire a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Entro il 31/12/2023
Descrizione sintetica attività	Il Comune ha effettuato la registrazione a Web Analytics Italia per il sito web istituzionale ed i principali altri siti dell'Ente. Fatti salvi i siti per cui è pianificata la dismissione, si prevede la progressiva registrazione degli altri.
Status	In corso di attuazione
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale - Ufficio Promozione e Comunicazione
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

Obiettivo	OB.1.1
Linea d'azione	CAP1.PA.LA03
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA dichiarano, all'interno del catalogo di Developers Italia, quali software di titolarità di un'altra PA hanno preso in riuso.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	Il Comune ha acquisito in riuso il software 'Agenda Digitale' a supporto delle prenotazioni e quello per la realizzazione del sito web dedicato al sistema museale della Città di Cremona ed è stato attuato quanto previsto per le dichiarazioni su Developers Italia. Saranno oggetto di apposita dichiarazione su Developers Italia anche le eventuali future acquisizioni di software in riuso.
Status	Continuativa
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale - Ufficio Promozione e Comunicazione
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

Obiettivo	OB.1.1
Linea d'azione	CAP1.PA.LA04
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA adeguano le proprie procedure di procurement alle linee guida di AgID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69).
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	Il Comune acquisisce i <i>software</i> necessari nel rispetto delle Linee Guida AgID, adottate in attuazione dagli articoli 68 "Analisi comparativa delle soluzioni" e 69 "Riuso delle soluzioni e standard aperti" del CAD e del DL 77/2021 in attuazione della Riforma "Agevolare le procedure di acquisto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione" prevista dalla M1C1 del PNRR. L'Ente ha pianificato la predisposizione di uno specifico iter organizzativo per le procedure di acquisizione in ambito ICT, che sarà formalizzato a tutte le aree coinvolte, così da uniformarne i processi operativi.
Status	Continuativa
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

Obiettivo	OB.1.1
Linea d'azione	CAP1.PA.LA07
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA che sono titolari di software devono apporre una licenza aperta sul software con le modalità indicate nelle Linee guida su acquisizione e riuso di software in ottemperanza degli articoli 68 e 69 del CAD.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	Nel corso del 2023 l'Ente ha predisposto un assessment orientato a prioritizzare le sostituzioni dei software (re-purchase). Laddove ne sia prevista la sostituzione, verrà effettuata una valutazione circa la soluzione maggiormente rispondente alle esigenze dell'Ente (<i>make or buy</i>), nel rispetto delle disposizioni normative vigenti; eventuali soluzioni sviluppate ad hoc saranno rilasciate con licenza aperta.
Status	Continuativa
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

Obiettivo	OB.1.1
Linea d'azione	CAP1.PA.LA18
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le amministrazioni coinvolte nell'attuazione nazionale del Regolamento sul Single Digital Gateway attivano Web Analytics Italia per tutte le pagine da loro referenziate sul link repository europeo.

Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	Il Comune di Cremona non è destinatario della Misura 1.3.2 “Sportello Digitale Unico” del PNRR, ma i progetti dell’Ente in fase di attuazione – in particolare relativi alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati - sono prodromici ad una futura piena attuazione del Regolamento EU 2018/1724 “Single Digital Gateway”.
Status	Pianificata
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente - Fondi PNRR: M1C1 1.3.1

Obiettivo	OB.1.1
Linea d’azione	CAP1.PA.LA19
Descrizione linea d’azione (AgID)	Almeno i Comuni con una popolazione superiore a 15.000 abitanti, le città metropolitane, le università e istituti di istruzione universitaria pubblici, le regioni e province autonome attivano uno strumento di rilevazione delle statistiche di utilizzo dei propri siti web che rispetti adeguatamente le prescrizioni indicate dal GDPR.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	31/12/2023
Descrizione sintetica attività	I sistemi di rilevazione delle statistiche di utilizzo del sito istituzionale e di tutti i siti del Comune risultano compliant con la normativa in materia di trattamento dei dati personali. Come indicato nella linea di azione CAP1.PA. LA01, è già stata effettuata la registrazione a Web Analytics Italia per il sito web istituzionale ed i principali altri siti del Comune; fatti salvi i siti per cui è pianificata la dismissione, si prevede la progressiva registrazione degli altri. I nuovi siti che saranno resi disponibili on line nel prossimo futuro saranno monitorati secondo le medesime modalità.
Status	Continuativa
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente - Fondi PNRR: M1C1 1.4.1

OBIETTIVO: OB.1.2 – Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

Obiettivo	OB.1.2
Linea d'azione	CAP1.PA.LA10
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA effettuano test di usabilità e possono comunicare ad AgID, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	La candidatura del Comune alla Misura 1.4.1 del PNRR dedicata all'"Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" è stata accolta. Grazie a tali finanziamenti il Comune potrà realizzare un nuovo sito istituzionale; i risultati dei relativi test di usabilità saranno comunicati ad AgID secondo le modalità previste. In via generale, nella progettazione dei propri siti web il Comune presta particolare attenzione agli aspetti legati all'usabilità: il sito dedicato al sistema museale della Città di Cremona è stato oggetto di specifico test, il cui esito è stato comunicato ad AgID.
Status	Continuativa
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale - Ufficio Promozione e Comunicazione
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente - Fondi PNRR: M1C1 1.4.1

Obiettivo	OB.1.2
Linea d'azione	CAP1.PA.LA14
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA comunicano ad AgID, tramite apposito form online, l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	La candidatura del Comune alla Misura 1.4.1 del PNRR dedicata all'"Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" è stata accolta. Grazie a tali finanziamenti, il Comune potrà realizzare un nuovo sito istituzionale pienamente rispondente ai modelli di Designers Italia.
Status	Avviata
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente - Fondi PNRR: M1C1 1.4.1

Obiettivo	OB.1.2
Linea d'azione	CAP1.PA.LA16
Descrizione linea d'azione (AgID)	Entro 31 marzo 2023 le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito.

Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Entro il 31/03/2023
Descrizione sintetica attività	L'Ente ha pubblicato sul sito web istituzionale gli obiettivi di accessibilità per l'anno 2023.
Status	Completata
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

Obiettivo	OB.1.2
Linea d'azione	CAP1.PA.LA21
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le Amministrazioni adeguano i propri siti web rimuovendo, tra gli altri, gli errori relativi a due criteri di successo più frequentemente non soddisfatti, come pubblicato sul sito di AgID.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Entro dicembre 2022
Descrizione sintetica attività	Il Comune ha attuato procedure di monitoraggio dei propri siti web volte a verificarne l'accessibilità ed individuare eventuali errori. Dall'elenco riportato da AgID sui criteri di successo più frequentemente non soddisfatti, nel 2022 l'Ente ha corretto i seguenti errori: 1.4.1 Uso del colore (Livello A): 56; 1.4.3 Contrasto minimo (Livello AA): 66. Attraverso la realizzazione del progetto relativo alla Misura 1.4.1 il nuovo sito istituzionale sarà compliant alle direttive AgID e ai modelli di Designers Italia quindi i criteri di successo saranno soddisfatto by default.
Status	Avviata
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente - Fondi PNRR: M1C1 1.4.1

Obiettivo	OB.1.2
Linea d'azione	CAP1.PA.LA22
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA risolvono gli errori relativi al criterio di successo "2.1.1 Tastiera (Livello A)", come rilevato nel campione di siti web monitorato da AGID nel 2021
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Entro il 31/12/2023
Descrizione sintetica attività	Attraverso la realizzazione del progetto relativo alla Misura 1.4.1 il nuovo sito istituzionale sarà compliant alle direttive AgID e ai modelli di Designers Italia quindi il criterio sarà soddisfatto by default.
Status	Avviata
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale

Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente - Fondi PNRR: M1C1 1.4.1
-------------------------------	--

Obiettivo	OB.1.2
Linea d'azione	CAP1.PA.LA23
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA comunicano ad AGID, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Entro 31/12/2023
Descrizione sintetica attività	La candidatura del Comune alla Misura 1.4.1 del PNRR dedicata all'"Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" è stata accolta. Grazie a tali finanziamenti il Comune potrà realizzare un nuovo sito istituzionale; i risultati dei relativi test di usabilità saranno comunicati ad AgID secondo le modalità previste. In via generale, nella progettazione dei propri siti web il Comune presta particolare attenzione agli aspetti legati all'usabilità: il sito dedicato al sistema museale della Città di Cremona è stato oggetto di specifico test, il cui esito è stato comunicato ad AgID.
Status	Avviata
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale - Ufficio Promozione e Comunicazione
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente - Fondi PNRR: M1C1 1.4.1

Obiettivo	OB.1.2
Linea d'azione	CAP1.PA.LA26
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA devono seguire i principi delle Linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali della PA
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	La misura 1.4.1 del PNRR prevede finanziamenti dedicati all'esperienza del cittadino nei servizi pubblici comunali, in modo che questi rispettino le indicazioni per la progettazione, lo sviluppo e la manutenzione dei siti internet e dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione.
Status	Avviata
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente - Fondi PNRR: M1C1 1.4.1

Obiettivo	OB.1.2
Linea d'azione	CAP1.PA.LA27
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA comunicano al DTD la realizzazione dei siti in adesione agli avvisi della misura 1.4.1 del PNRR

Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Da giugno 2023
Descrizione sintetica attività	Il Comune di Cremona ha ottenuto dal DTD il finanziamento per la realizzazione della Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino" del PNRR e realizzerà il proprio sito istituzionale e i servizi digitali previsti nel 2024.
Status	Completata
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

Obiettivo	OB.1.2
Linea d'azione	CAP1.PA.LA28
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 2023, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei loro siti web e APP mobili.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Entro il 23/09/2023
Descrizione sintetica attività	Nella sezione relativa alla trasparenza del proprio sito web istituzionale, il Comune ha pubblicato una dichiarazione di accessibilità per tutti i siti valutati idonei. La candidatura del Comune alla Misura 1.4.1 del PNRR dedicata all'"Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" è stata accolta. Grazie a tali finanziamenti il Comune potrà proseguire in un programma di progressivo miglioramento del livello di accessibilità dei propri siti web, al fine di garantire – anche attraverso la pubblicazione di nuove versioni dei siti stessi – la massima accessibilità alle relative informazioni.
Status	Completata
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale - Ufficio Promozione e Comunicazione
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

Obiettivo	OB.1.2
Linea d'azione	CAP1.PA.LA29
Descrizione linea d'azione (AgID)	Entro il 31 marzo 2024 le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Entro marzo 2024
Descrizione sintetica attività	L'Ente pubblicherà sul sito web istituzionale gli obiettivi di accessibilità per l'anno 2024.
Status	Pianificata
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

Obiettivo	OB.1.2
Linea d'azione	CAP1.PA.LA30
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 2024, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	23/09/2024
Descrizione sintetica attività	Nella sezione relativa alla trasparenza del proprio sito web istituzionale, il Comune pubblicherà una dichiarazione di accessibilità per tutti i siti valutati idonei.
Status	Pianificata
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

Obiettivo	OB.1.2
Linea d'azione	CAP1.PA.LA31
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA risolvono gli errori relativi al criterio di successo "4.1.3 Messaggi di stato (Livello AA)", come rilevato nel campione di siti web monitorato da AGID nel 2021.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	31/12/2024
Descrizione sintetica attività	La candidatura del Comune alla Misura 1.4.1 del PNRR dedicata all'"Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" è stata accolta. Grazie a tali finanziamenti, il Comune potrà realizzare un nuovo sito istituzionale pienamente rispondente ai modelli di Designers Italia by design, garantendo quindi <i>by default</i> la completa aderenza ai 'criteri di successo' previsti dalle Web Content Accessibility Guidelines 2.1 pubblicate da W3C (World Wide Web Consortium).
Status	Avviata
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente - Fondi PNRR: M1C1 1.4.1

OBIETTIVO: OB.1.3 – Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway)

Obiettivo	OB.1.3
Linea d'azione	CAP1.PA.LA24
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le Pubbliche amministrazioni competenti rendono accessibili le informazioni, spiegazioni e istruzioni, di cui agli art. 2, 9 e 10 del Regolamento EU 2018/1724, secondo le specifiche tecniche di implementazione.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Avvio attività entro il 31/12/2022 e completamento in funzione delle tempistiche previste dalla Misura 1.3.1.del PNRR
Descrizione sintetica attività	In vista della piena attuazione del <i>Single Digital Gateway europeo</i> , ai fini della realizzazione delle attività funzionali all'adesione del Comune al costituendo 'Sportello Digitale Unico' italiano, alla data di predisposizione del Presente Piano il Comune di Cremona ha posto in essere le attività funzionali all'interoperabilità tra PA attraverso la PDND, per la quale l'Ente ha ottenuto il finanziamento relativo alla relativa Misura PNRR.
Status	Pianificata
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente - Fondi PNRR: M1C1 1.3.1

Obiettivo	OB.1.3
Linea d'azione	CAP1.PA.LA25
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le Pubbliche Amministrazioni competenti per i dati necessari all'esecuzione dei procedimenti amministrativi ricompresi nelle procedure di cui all'Allegato 16 II del Regolamento UE 2018/1724, mettono a disposizione dati strutturati ovvero dati non strutturati in formato elettronico secondo ontologie e accessibili tramite API nel rispetto delle specifiche tecniche del Single Digital Gateway. Nel caso di Pubbliche Amministrazioni che rendono disponibili i dati non strutturati, le stesse amministrazioni predispongono la pianificazione di messa a disposizione degli stessi dati in formato strutturato prevedendo il completamento dell'attività entro dicembre 2025.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Entro il 31/12/2023 (completamento dell'attività per la messa a disposizione dei dati in formato strutturato entro dicembre 2025)
Descrizione sintetica attività	In vista della piena attuazione del Single Digital Gateway europeo, ai fini della realizzazione delle attività funzionali all'adesione del Comune al costituendo 'Sportello Digitale Unico' italiano, alla data di predisposizione del Presente Piano è in corso la contrattualizzazione del fornitore per la Misura 1.3.1 del PNRR, dedicata alla "Piattaforma Digitale Nazionale Dati".
Status	Pianificata
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente - Fondi PNRR: M1C1 1.3.1

Obiettivo	OB.1.3
Linea d'azione	CAP1.PA.LA32
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le Pubbliche Amministrazioni competenti per i procedimenti amministrativi relativi alle procedure di cui all'Allegato II del Regolamento UE 2018/1724 adeguano i propri procedimenti amministrativi alle specifiche tecniche di implementazione del Single Digital Gateway
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Entro il 31/12/2023
Descrizione sintetica attività	Il Comune di Cremona ha effettuato le attività funzionali alla gestione dei procedimenti amministrativi sui portali nazionali (ad es. ANPR) in linea con le direttive di materia applicabili, attività propedeutiche all'implementazione del <i>Single Digital Gateway</i> .
Status	In corso di attuazione
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente - Fondi PNRR: M1C1 1.4.4

OBIETTIVO: OB.1.4 – Adeguamento dei servizi di recapito certificato qualificato a norma del Regolamento eIDAS

Obiettivo	OB.1.4
Linea d'azione	CAP1.PA.LA33
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA effettuano test per l'integrazione delle applicazioni in uso (ad esempio il protocollo) sul nuovo sistema. Per tali integrazioni si raccomanda alle amministrazioni di utilizzare al meglio i fondi PNRR alla data disponibili
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	31/12/2023
Descrizione sintetica attività	Il Comune di Cremona presta particolare attenzione all'evoluzione della PEC in ambito europeo, al fine di sfruttare appieno tutti vantaggi legati all'uso della REM ed al correlato uso quale 'domicilio digitale' internazionale. In materia di autenticazione elettronica l'Ente utilizza il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) che nasce con ambizioni europee ai fini del mutuo riconoscimento dei sistemi di autenticazione comunitari. Per l'adozione di strumenti elettronici di identificazione, autenticazione e firma adotterà quanto previsto dalle linee guida AgID.
Status	Pianificata
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente

Obiettivo	OB.1.4
Linea d'azione	CAP1.PA.LA34
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA si rendono pronte all'esercizio delle applicazioni sui nuovi sistemi
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	30/04/2024
Descrizione sintetica attività	Il Comune di Cremona presta particolare attenzione all'evoluzione della PEC in ambito europeo, al fine di sfruttare appieno tutti vantaggi legati all'uso della REM ed al correlato uso quale 'domicilio digitale' internazionale. In materia di autenticazione elettronica l'Ente utilizza il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) che nasce con ambizioni europee ai fini del mutuo riconoscimento dei sistemi di autenticazione comunitari. Per l'adozione di strumenti elettronici di identificazione, autenticazione e firma adotterà quanto previsto dalle linee guida AgID.
Status	Pianificata
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente

Capitolo 2. Dati

Introduzione³

La costruzione di un mercato unico dei dati e di un'economia basata sugli stessi è l'obiettivo strategico che l'Unione Europea intende perseguire per agevolare la circolazione dei dati a beneficio di tutti, imprese, ricercatori, amministrazioni pubbliche e cittadini. In questo contesto si pone anche la Direttiva (UE) 2019/1024, cosiddetta **Direttiva Open Data**, relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico, modificata a seguito della crescita esponenziale della quantità di dati, compresi quelli pubblici, della produzione e raccolta di nuovi tipi di dati, insieme a un'evoluzione costante delle tecnologie per l'analisi, lo sfruttamento e l'elaborazione degli stessi, quali l'apprendimento automatico, l'intelligenza artificiale e l'internet delle cose.

La **valorizzazione del patrimonio informativo pubblico** è un obiettivo strategico perchè la PA possa affrontare efficacemente le nuove sfide e garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, tutti i portatori di interesse, fornendo ai *policy maker* strumenti data driven da utilizzare nei processi decisionali e/o produttivi. Questo obiettivo si può perseguire solo se viene garantito l'accesso a un sempre maggiore numero di dati e vengono migliorate le modalità e la capacità di utilizzarli.

OBIETTIVO 2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

I **dati pubblici sono un bene comune** e una risorsa per il Paese, in grado di produrre valore migliorando i servizi esistenti, creandone di innovativi e contribuendo a creare nuove opportunità di sviluppo, competenze e posti di lavoro. Se strutturate in modo standard e rese interoperabili, le informazioni gestite dagli enti pubblici possono incrementare l'efficienza amministrativa e semplificare la vita di cittadini e imprese.

Ai sensi dell'articolo 50, comma 1, del CAD i dati delle pubbliche amministrazioni sono formati, raccolti, conservati e – fatti salvi i limiti previsti dalla legge - resi disponibili e accessibili con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in modo da consentirne la fruizione ed il riuso, alle condizioni fissate dall'ordinamento, da parte delle altre pubbliche amministrazioni e dei privati. L'accesso ai dati di particolare interesse per le attività degli Enti, in virtù dei principi **"once only"** e di semplificazione amministrativa, sempre e solo per il perseguimento di scopi istituzionali e nel rispetto assoluto della privacy, significa snellire ed accelerare l'azione amministrativa, riducendo gli adempimenti posti a carico dei cittadini.

Un ruolo centrale, nel sistema, è affidato alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati, gestita da PagoPA S.p.A e volta a favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo del settore pubblico nel rispetto della disciplina del CAD.

Attraverso le attività inerenti all'attuazione della Misura PNRR 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)", aderendo alla suddetta piattaforma, come previsto dal Decreto 22 settembre 2022 del Ministro per l'Innovazione Tecnologica, il Comune di Cremona mira a realizzare il principio del *once only* abilitando l'**interoperabilità** dei propri sistemi informativi e banche dati con altre PA, gestendo e autorizzando lo scambio semplice e sicuro di informazioni, favorendo così la semplificazione della fruizione dei servizi pubblici. Un ruolo

³ Le disposizioni normative e gli indirizzi strategici a cui l'Amministrazione fa riferimento ai fini dell'attuazione degli obiettivi ricompresi nell'ambito considerato sono quelli riportati nei correlati paragrafi 'Contesto normativo e strategico' del PTI AgID 22-24, qualora applicabili alle Pubbliche Amministrazioni Locali.

fondamentale in tale contesto è rappresentato dai web services/API (Application Program Interface) di cui l'Ente intende disporre al fine di garantire l'accesso automatico in tempo reale ai back-office degli applicativi gestionali utilizzati, contenenti i dati a disposizione del Comune. Tali soluzioni garantiranno non solo l'**interoperabilità** in uscita (attraverso, ad esempio, la comunicazione con l'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente – ANPR - per la compilazione automatica di dati oggi richiesti in autocertificazione, oppure con l'INPS per le informazioni legate all'ISEE), ma anche in entrata, mettendo a disposizione API che permettano di ricevere interrogazioni da altre PA.

L'interoperabilità nel complesso (entrata e uscita) è un salto epocale, un asse portante del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione che permetterà la collaborazione tra enti pubblici e tra gli stessi e soggetti terzi, evitando al cittadino di fornire informazioni già in possesso del comparto pubblico.

La Direttiva Europea 2019/1024, prima richiamata, sancisce definitivamente l'importanza del riuso dell'informazione e del dato per la creazione di valore, anche commerciale, e definisce uno scenario europeo di riferimento dando indicazioni comuni a tutti gli Stati membri su quali dati pubblici valorizzare e come. Tra l'altro è stato introdotto il concetto di "High Value Datasets", ossia dataset che si ritiene possano essere un'importante risorsa per la crescita economica e la competitività del nostro sistema produttivo e di quello europeo. Vengono indicate sei macroaree: dati geospaziali, dati relativi all'osservazione della terra e all'ambiente, dati meteorologici, dati statistici, dati relativi alle imprese e alla proprietà delle imprese, dati relativi alla mobilità.

In quest'ottica, negli ultimi anni, il Servizio ICT e Agenda Digitale del Comune di Cremona ha pubblicato sul sito della Regione Lombardia www.dati.lombardia.it diversi dataset relativi a dati geografici, di bilancio, di pratiche dello Sportello Unico, di provvedimenti di organi di indirizzo politico e dirigenziale, di pubblici esercizi, di hotspot wi-fi, di trasparenza del personale, di rifiuti, di suddivisione territoriale della popolazione, della dotazione del personale di ruolo e non dal 2019 a oggi, la mappa dei punti di ricarica per veicoli e visualizzazioni filtrate inerenti a sagre e fiere su area pubblica e ad autoscuole. L'aggiornamento dei dati è mensile, nei prossimi anni si prevede l'implementazione delle informazioni rese disponibili sul portale.

L'Ente punta ad ottenere dati in maniera aggregata in automatico direttamente dai propri gestionali, con API che permettano l'interrogazione delle banche dati e restituiscano informazioni più puntuali e sintetiche, e che consentano di pubblicare gli open data secondo criteri come quelli previsti dal sito dati.gov.it in modo da migliorare la trasparenza e alla disponibilità dei dati.

OBIETTIVO 2.2 – Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

La qualità dei dati misura quanto un set di dati soddisfa i criteri di accuratezza, completezza, validità, coerenza, unicità, tempestività e idoneità allo scopo ed è fondamentale per tutte le iniziative di governance dei dati. Gli **standard di qualità dei dati** assicurano che le PA prendano decisioni basate su dati affidabili per raggiungere i propri obiettivi istituzionali. Se i problemi relativi ai dati, come ad esempio la presenza di dati duplicati, valori mancanti o valori anomali, non vengono affrontati correttamente, aumenta il rischio di risultati negativi. Diversamente, se la qualità dei dati soddisfa lo standard per l'uso previsto, gli utilizzatori possono fidarsi dei dati e sfruttarli per migliorare il processo decisionale. Per questo motivo il Comune di Cremona pone grande attenzione non solo alla qualità dei dati, ma anche alla integrità degli stessi, implementando misure di salvaguardia per prevenirne un uso scorretto o improprio.

Un aspetto fondamentale per la realizzazione del modello di open government già citato in precedenza è la messa a disposizione di *open data*, che il CAD (all'art.1, c.1, lett. l^{ter}) definisce come i dati "*disponibili secondo i*

termini di una licenza o di una previsione normativa che ne permetta l'utilizzo da parte di chiunque, anche per finalità commerciali”, “accessibili attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ivi comprese le reti telematiche pubbliche e private, in formati aperti”, nonché “resi disponibili gratuitamente attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ivi comprese le reti telematiche pubbliche e private, oppure sono resi disponibili ai costi marginali sostenuti per la loro riproduzione e divulgazione”. Tale previsione si inserisce nel più ampio contesto europeo della *data governance*: al fine di procedere con la pubblicazione corretta degli open data è stata definita una *data governance* coerente con la Strategia europea e con quanto previsto dalla Direttiva europea sull'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico, la Direttiva UE 2019/1024 e la Direttiva 2007/2 CE (Inspire, INfrastructure for SPatial InfoRmation in Europe) prevedono che la fornitura dei dati aperti avvenga preferenzialmente attraverso **API** (Application Programming Interface) e che questi rispettino le Linee guida sull'Interoperabilità (ModI), siano documentati attraverso i metadati (ontologie e vocabolari controllati) presenti nel Catalogo Nazionale Dati per l'interoperabilità semantica e registrate sul catalogo API della PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati) e qui pubblicati con licenza aperta ai sensi dell'art. 50, comma 1 del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Il Comune di Cremona ha già condiviso alcuni dataset in formato aperto sul portale nazionale “dati.gov.it” che a sua volta alimenta il portale europeo “data.europa.eu.it”, ed ha intrapreso un percorso di assessment per identificare altri dataset da rendere disponibili. A tali dataset è stato applicato il principio *open by default*, quindi disponibili gratuitamente o a costi marginali, in formati elettronici aperti, con licenze che ne permettano il libero utilizzo, descritti con metadati standard, aggiornati e “mechanical readable” mediante API.

OBIETTIVO 2.3 – Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

Il patrimonio informativo pubblico è vasto e articolato, con diverse tipologie di dati che devono essere considerate in una strategia complessiva di valorizzazione. Creare le condizioni per il riutilizzo, nel rispetto della normativa in materia, consentirebbe a cittadini ed imprese di trovare nuovi modi di servirsene per servizi e prodotti innovativi. Occorrono tuttavia adeguate infrastrutture di connettività, l'interoperabilità delle soluzioni tecniche e la fiducia degli utenti riguardo alla protezione dei loro diritti e alla sicurezza nel contesto online. È per questi motivi che il Comune, nel corso del 2023, ha analizzato le diverse soluzioni possibili per implementare un'architettura infrastrutturale che garantisca il soddisfacimento dei requisiti previsti da AgID ed effettuato ricerche di mercato al fine di trovare partner competenti in tale ambito e realizzare concretamente quanto richiesto dalla Misura 1.3.1 del PNRR. In tale direzione, la Piattaforma Nazionale Digitale Dati permette alle PA di usufruire un catalogo centrale di API consultabili e accessibili attraverso un servizio dedicato, in un contesto conforme alle regole europee sulla privacy.

Negli ultimi anni è cresciuta la consapevolezza dell'esigenza di una **ristrutturazione del patrimonio informativo pubblico volta a superare la frammentazione e a creare piattaforme integrate**. Un esempio è costituito dall'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), istituita per realizzare un'unica banca dati con le informazioni anagrafiche dei residenti in Italia a cui possono far riferimento non solo i comuni ma le pubbliche amministrazioni in generale e i gestori dei pubblici servizi. Il progetto, avviato nel 2015, è stato recentemente completato con l'adesione di tutti i comuni. Il Comune di Cremona, oltre all'**adesione ad ANPR**, nel mese di ottobre 2023, ha anche effettuato il **subentro in ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione** di cui al Decreto del 17 ottobre 2022 del Ministero dell'Interno ed entro il

2024 procederà con il **subentro in ANPR dello Stato Civile** di cui al Decreto del 18 ottobre 2022 del Ministero dell'Interno. Obiettivo dell'Ente è quello di assicurare una maggiore efficacia dell'attività amministrativa in tutti i processi che coinvolgono l'utilizzo dei dati e in particolare con riferimento alla condivisione dei dati tra pubbliche amministrazioni per finalità istituzionali.

In generale, il Comune pubblica i metadati relativi ai dati open ed i dati stessi tramite il portale regionale www.dati.lombardia.it, il quale carica automaticamente le informazioni sulla piattaforma nazionale, la quale alimenta il portale europeo. Ai fini della pubblicazione, il Comune segue le indicazioni - in termini di standard e licenze da utilizzare – date dal gruppo regionale sugli open data. La Regione Lombardia ha deciso di aggiornare la licenza di pubblicazione dei propri dati alla **CC0 1.0 Universal**, per rendere i dati di pubblico dominio. Infatti, tale licenza concede all'utente la possibilità di riprodurre, distribuire, trasmettere e adattare liberamente i dati, anche a scopi commerciali, senza alcuna condizione. Ciò consentirà, tra l'altro, di segnalare i dataset di dati.lombardia.it al network internazionale www.wikidata.org, favorendone il riutilizzo.

Interventi del Comune di Cremona per singola linea di azione del PTI AgID

Si riportano nel seguito le informazioni di dettaglio relative agli interventi attuati o previsti dal Comune di Cremona e riferiti alle singole linee di azione previste nel Piano triennale AgID riferite al presente capitolo ed applicabili alle PA Locali.

Capitolo 2. Dati

OBIETTIVO: OB.2.1 – Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

Obiettivo	OB.2.1
Linea d'azione	CAP2.PA.LA01
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA e i gestori di servizi pubblici individuano i dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data coerenti con quanto previsto dalla Direttiva documentandoli nel catalogo nazionali dei dati aperti.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	Dal 2019 il Comune pubblica sul sito www.dati.lombardia.it (di Regione Lombardia) 60 dataset open relativi ai seguenti ambiti: geografico, bilancio, pratiche Sportello Unico, provvedimenti organi di indirizzo politico e dirigenziale, pubblici esercizi, hotspot wi-fi, trasparenza del personale, rifiuti, suddivisione territoriale della popolazione, dotazione del personale di ruolo e no. Tra il 2021 ed il 2022 l'Ente ha implementato i dati open messi a disposizione sul portale con, tra l'altro, la mappa dei punti di ricarica per veicoli e visualizzazioni filtrate inerenti a sagre e fiere su area pubblica e ad autoscuole (queste ultime rappresentano informazioni di interesse rispetto alla Città di Cremona e sono derivanti da estrazioni effettuate da dataset pubblicati da altri enti). Nel 2023 l'aggiornamento dei dati pubblicati è stato mensile, nei prossimi anni si prevede l'implementazione delle informazioni rese disponibili sul portale attraverso l'implementazione del progetto relativo alla Misura 1.3.1 del PNRR.
Status	Continuativa
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Fondi propri dell'Ente

Obiettivo	OB.2.1
Linea d'azione	CAP2.PA.LA02
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA rendono disponibili i dati territoriali attraverso i servizi di cui alla Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE).
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	Il Comune pubblica i dati open di tipo territoriale tramite il portale regionale www.dati.lombardia.it , il quale carica automaticamente le informazioni sulla

	piattaforma nazionale. Ai fini della pubblicazione, il Comune segue le indicazioni - in termini di standard e licenze da utilizzare – date dal gruppo regionale sugli open data, che opera nella direzione di mettere a disposizione i dati territoriali secondo le disposizioni di cui alla c.d. 'Direttiva INSPIRE' Alla data di redazione del presente Piano, è atteso il rilascio di nuove specifiche volte a completare il percorso di piena attuazione della presente linea di azione.
Status	Continuativa
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Fondi propri dell'Ente

Obiettivo	OB.2.1
Linea d'azione	CAP2.PA.LA05
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA documentano le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	Allo scopo di dare piena attuazione alla linea di azione in oggetto, alla data di redazione del presente Piano l'Ente sta realizzando le attività relative al progetto nell'ambito della Misura 1.3.1 del PNRR, dedicata alla 'Piattaforma Nazionale Digitale dei Dati', in particolare sono previste la mappatura dello stato delle API in uso quanto a coerenza con il modello di interoperabilità (PDND) e l'implementazione del numero delle API compliant tramite l'inserimento di opportuni requisiti nei contratti con i nuovi fornitori.
Status	In corso di attuazione
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente - Fondi PNRR: M1C1 1.3.1

Obiettivo	OB.2.1
Linea d'azione	CAP2.PA.LA14
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA titolari di Banche di dati di interesse nazionale avviano l'adeguamento al modello di interoperabilità e ai modelli di riferimento di dati nazionali ed europei delle basi di dati della PA e le documentano nel relativo catalogo delle API
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	Il Comune non è titolare di banche dati di interesse nazionale.
Status	Non applicabile
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

Obiettivo	OB.2.1
Linea d'azione	CAP2.PA.LA17
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA attuano le linee guida contenenti regole tecniche per l'implementazione del Decreto Legislativo n. 36/2006
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	L'Ente mette a disposizione i propri documenti, ove possibile insieme ai rispettivi metadati, secondo le modalità e i formati previsti dall'articolo 2, lettere c-bis) e c-ter) e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 36/2006" Attuazione della direttiva (UE) 2019/1024 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico".
Status	Continuativa
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente - Fondi PNRR: M1C1 1.3.1

Obiettivo	OB.2.1
Linea d'azione	CAP2.PA.LA18
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA attuano le indicazioni presenti nella guida operativa sui dati di elevato valore per l'attuazione del relativo Regolamento di esecuzione (UE) e delle Linee Guida sui dati aperti.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Da gennaio 2024
Descrizione sintetica attività	Attualmente l'Ente non possiede dati di elevato valore.
Status	Non applicabile
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

OBIETTIVO: OB.2.2 – Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

Obiettivo	OB.2.2
Linea d'azione	CAP2.PA.LA06
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA adeguano i metadati relativi ai dati geografici all'ultima versione delle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale geodati.gov.it
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	Il Comune pubblica i metadati relativi ai dati open di tipo geografico tramite il portale regionale www.dati.lombardia.it , il quale carica automaticamente le informazioni sulla piattaforma nazionale. Ai fini della pubblicazione, il Comune segue le indicazioni - in termini di standard e licenze da utilizzare – date dal gruppo regionale sugli open data, che opera nella direzione di mettere a disposizione i dati geografici secondo le disposizioni di cui alla c.d. 'Direttiva INSPIRE'. Inoltre, è prevista la pubblicazione di dati territoriali attraverso API implementate in realizzazione del progetto relativo alla Misura 1.3.1.
Status	Avviata
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente - Fondi PNRR: M1C1 1.3.1

Obiettivo	OB.2.2
Linea d'azione	CAP2.PA.LA07
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA adeguano i metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale dati.gov.it
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	Il Comune pubblica i metadati relativi ai dati open non geografici tramite il portale regionale www.dati.lombardia.it , il quale carica automaticamente le informazioni sulla piattaforma nazionale. Ai fini della pubblicazione, il Comune segue le indicazioni - in termini di standard e licenze da utilizzare – date dal gruppo regionale sugli open data.
Status	Continuativa
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente - Fondi PNRR: M1C1 1.3.1

Obiettivo	OB.2.2
Linea d'azione	CAP2.PA.LA08
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA pubblicano i metadati relativi ai propri dati di tipo aperto attraverso il catalogo nazionale dei dati aperti dati.gov.it
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	Il Comune pubblica i metadati relativi ai propri dati di tipo aperto tramite il portale regionale www.dati.lombardia.it , il quale carica automaticamente le informazioni sulla piattaforma nazionale. Ai fini della pubblicazione, il Comune segue le indicazioni - in termini di standard e licenze da utilizzare – date dal gruppo regionale sugli open data.
Status	Continuativa
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente

Obiettivo	OB.2.2
Linea d'azione	CAP2.PA.LA15
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA pubblicano i loro dati aperti tramite API nel catalogo PDND e le documentano anche secondo i riferimenti contenuti nel National Data Catalog per l'interoperabilità semantica
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Da marzo 2023
Descrizione sintetica attività	Nella realizzazione dell'infrastruttura tecnologica per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati (Infrastruttura interoperabilità PDND), di cui al comma 2 dell'art.50 del CAD ed attuazione del progetto relativo alla Misura 1.3.1, l'Ente prevede la pubblicazione dei dati aperti tramite API nel catalogo PDND e le documentano anche secondo i riferimenti contenuti nel National Data Catalog per l'interoperabilità semantica.
Status	Pianificata
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente - Fondi PNRR: M1C1 1.3.1

Obiettivo	OB.2.2
Linea d'azione	CAP2.PA.LA19
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA pubblicano i loro dati aperti ad elevato valore tramite API utilizzando la piattaforma PDND come da Linee Guida sui dati aperti e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Da gennaio 2024
Descrizione sintetica attività	Attualmente l'Ente non possiede dati di elevato valore.
Status	Non applicabile
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

Obiettivo	OB.2.2
Linea d'azione	CAP2.PA.LA20
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA pubblicano i metadati relativi ai dati di elevato valore, secondo le indicazioni presenti nel Regolamento di esecuzione (UE) e nelle Linee Guida sui dati aperti e relativa guida operativa, nei cataloghi nazionali dati.gov.it e geodati.gov.it
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Da gennaio 2024
Descrizione sintetica attività	Attualmente l'Ente non possiede dati di elevato valore.
Status	Non applicabile
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

OBIETTIVO: OB.2.3 – Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

Obiettivo	OB.2.3
Linea d'azione	CAP2.PA.LA09
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA adottano la licenza aperta CC BY 4.0, documentandola esplicitamente come metadato.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	Il Comune pubblica i metadati relativi ai dati open ed i dati stessi tramite il portale regionale www.dati.lombardia.it , il quale carica automaticamente le informazioni sulla piattaforma nazionale. Ai fini della pubblicazione, il Comune segue le indicazioni - in termini di standard e licenze da utilizzare – date dal gruppo regionale sugli open data. La Regione Lombardia ha deciso di aggiornare la licenza di pubblicazione dei propri dati alla CC0 1.0 Universal, per rendere i dati di pubblico dominio. Ciò consentirà, tra l'altro, di segnalare i dataset di dati.lombardia.it al network internazionale www.wikidata.org , favorendone il riutilizzo.
Status	Continuativa
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Fondi propri dell'Ente

Obiettivo	OB.2.3
Linea d'azione	CAP2.PA.LA11
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA possono, in funzione delle proprie necessità, partecipare a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	Nel 2023 i dipendenti del Comune hanno potuto usufruire dei corsi previsti dalla piattaforma Syllabus, che presenta anche moduli formativi sugli <i>open data</i> . In funzione dell'offerta disponibile, anche nel 2024 si prevede il proseguimento e potenziamento delle iniziative formative in tale ambito.
Status	Continuativa
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria necessaria

Obiettivo	OB.2.3
Linea d'azione	CAP2.PA.LA16
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA attuano le linee guida contenenti regole tecniche per l'implementazione del Decreto Legislativo n. 36/2006 relativamente ai requisiti e alle raccomandazioni su licenze e condizioni d'uso
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	Il Comune pone in essere le indicazioni in materia di apertura dei dati e riutilizzo dell'informazione del settore pubblico di cui al D. Lgs. 36/2006. L'Ente condivide il valore e la funzione innovativa attribuiti dall'Unione Europea alla circolazione e alla diffusione dei dati pubblici e ritiene essenziale promuovere i benefici che ne derivano in termini di trasparenza, efficienza, responsabilizzazione dell'attività amministrativa, nonché di partecipazione attiva dei cittadini alle attività e alla vita delle Pubbliche Amministrazioni.
Status	Continuativa
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Fondi propri dell'Ente

Obiettivo	OB.2.3
Linea d'azione	CAP2.PA.LA21
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA attuano il Regolamento di esecuzione (UE) relativo ai dati di elevato valore e le relative indicazioni presenti nella guida operativa nazionale per quanto riguarda le disposizioni su licenze e condizioni d'uso da applicare a tale tipologia di dati
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	Attualmente l'Ente non possiede dati di elevato valore.
Status	Non applicabile
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria necessaria

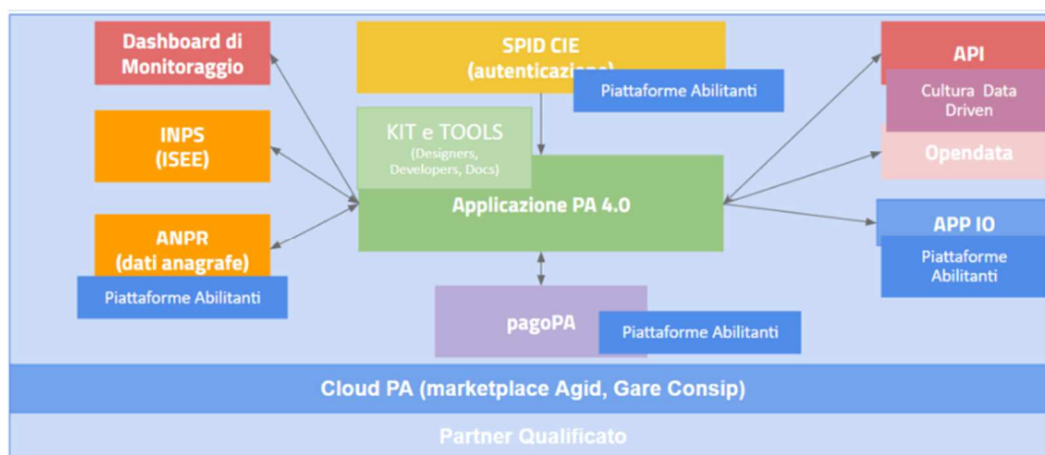
Capitolo 3. Piattaforme

Introduzione⁴

Con il decreto “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” del 2020 quella digitale diventa la modalità “normale” con cui gli uffici pubblici interloquiscono con i cittadini: la Pubblica Amministrazione dovrà **“pensare in digitale”**. Il processo di digitalizzazione della PA dovrà portare a semplificazioni delle procedure, miglioramento dell'efficienza e abbattimento dei costi. Per far ciò sarà necessario favorire la diffusione di servizi pubblici in rete, agevolarne e semplificarne l'accesso da parte di cittadini e imprese.

Le c.d. ‘piattaforme abilitanti’ della PA (SPID/CIE, pagoPA, PDND, ANPR, ...) offrono un'ampia disponibilità di servizi di base che possono essere integrati e utilizzati dalle diverse amministrazioni, alleggerendone il carico di sviluppo, migliorando l'interoperabilità, i tempi ed i costi di realizzazione e di gestione dei servizi. L'adozione delle Piattaforme Nazionali ha contribuito in maniera essenziale anche a razionalizzare il patrimonio di soluzioni software nella PA dando concretezza al concetto di “riuso”. L'istituzione delle piattaforme nazionali sancisce di fatto l'affermazione del **“riuso” by design** (tutti utilizzano la migliore soluzione).

Il rapporto tra cittadino e PA e tra la stessa e imprenditori si baserà sulla comunicazione direttamente online, la quale deve essere rapida e sicura sotto ogni aspetto offrendo quindi dei grandi vantaggi a coloro che andranno a usufruire del concetto innovativo rappresentato dalla PA 4.0 la PA dei servizi online.



Rappresentazione grafica dei principali elementi che caratterizzano la PA 4.0 con evidenza delle interazioni con le ‘piattaforme abilitanti’. Fonte: AgendaDigitale.eu

OBIETTIVO 3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti

La transizione digitale passa attraverso la cultura dell'innovazione ossia la predisposizione della pubblica amministrazione ad utilizzare nuovi approcci e nuove tecnologie. Per questo la norma del Decreto “Semplificazione e innovazione digitale” su “diritto a innovare” prevede procedure semplificate di cui beneficeranno imprese, start up e centri di ricerca per sperimentare progetti innovativi per lo sviluppo.

Il Comune di Cremona, attraverso la realizzazione dei progetti relativi alle Misure del PNRR, attua quanto descritto nella **“Strategia per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese 2025”**:

⁴ Le disposizioni normative e gli indirizzi strategici a cui l'Amministrazione fa riferimento ai fini dell'attuazione degli obiettivi ricompresi nell'ambito considerato sono quelli riportati nei correlati paragrafi ‘Contesto normativo e strategico’ del PTI AgID 22-24, qualora applicabili alle Pubbliche Amministrazioni Locali.

“una Società digitale” per favorire la diffusione e l'utilizzo delle piattaforme abilitanti già esistenti nonché di nuove piattaforme in grado di offrire servizi digitali a cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni e “Sviluppo inclusivo e sostenibile” è prevista la semplificazione dell'accesso ai servizi attraverso le piattaforme abilitanti e il conseguente rafforzamento delle competenze digitali dei cittadini.

OBIETTIVO 3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni

Il Comune di Cremona ha adottato le seguenti piattaforme abilitanti:



AppIO consente che i servizi digitali siano fruibili dal telefono attraverso un'app dedicata, che rappresenta il canale unico di accesso a tutti i servizi digitali della Pubblica Amministrazione. I cittadini non dovranno più ricercare i servizi in digitale nei vari siti delle amministrazioni, ma li troveranno tutti a disposizione all'interno di un'unica app.

spid Sistema Pubblico di Identità Digitale



L'adozione esclusiva dell'**identità digitale SPID e CIE** (la Carta di identità elettronica) consente ai cittadini di accedere ai loro servizi digitali. Da un lato, gli utenti non dovranno più confrontarsi con credenziali diverse a seconda del servizio che vogliono usare, mentre gli Enti pubblici e le Amministrazioni potranno conseguire risparmi perché non dovranno più farsi carico di gestire i propri sistemi di rilascio e gestione delle identità dei rispettivi utenti.



SEND è la piattaforma digitale unica per le notifiche di atti e provvedimenti della PA a cittadini e imprese. In sostanza, la raccomandata cartacea viene sostituita da una comunicazione digitale, con conseguente semplificazione per l'attività dell'amministrazione e risparmio di tempo per i cittadini che potranno avere la disponibilità dell'atto sul cellulare. Resta confermata, per i cittadini che non posseggono un domicilio digitale, la procedura di recapito attraverso posta ordinaria.



pagoPA è la piattaforma nazionale che permette di scegliere, secondo abitudini e preferenze dell'utente, come pagare tributi, imposte o rette verso la Pubblica Amministrazione e altri soggetti aderenti che forniscono servizi al cittadino.



Sull'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (**ANPR**) sono attivi i servizi che consentono alle pubbliche amministrazioni di controllare in maniera autonoma e gratuita l'esattezza dei dati anagrafici acquisiti dai cittadini. Inoltre, ANPR consente ai cittadini di visualizzare i propri dati anagrafici, verificare e richiedere online una rettifica dei propri dati anagrafici per errori formali, ottenere certificati senza più bisogno di recarsi allo sportello, effettuare un cambio di residenza direttamente dal portale ANPR e fruire di servizi standardizzati indipendentemente dal comune di residenza.

PDND
Interoperabilità



Grazie ai sistemi di interoperabilità messi a disposizione tramite la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (**PDND**) è possibile scambiare informazioni tra amministrazioni in maniera semplice e sicura. Infatti, le PA non dovranno più chiedere ai cittadini le informazioni che altri enti conoscono già: con l'utilizzo della PDND potranno, con l'autorizzazione della persona interessata, condividerle tra loro in modo agevole.



Il portale **inPA** rappresenta un'unica porta d'accesso per il reclutamento del personale della PA rivolta a cittadini e Pubbliche Amministrazioni. Esso ha l'obiettivo di migliorare la qualità del reclutamento della Pubblica amministrazione attraverso un sistema innovativo digitale che semplifica e velocizza l'incontro tra domanda e offerta di lavoro pubblico.

OBIETTIVO 3.3 - Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini

Al fine di incrementare il numero di piattaforme abilitanti a disposizione di cittadini e imprese, l'Ente procederà con le attività necessarie all'adesione a:

- **Indice nazionale dei domicili digitali (INAD)** delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro Imprese.
- **Piattaforma Gestione Deleghe (SDG)** che consentirà ai cittadini di delegare altra persona fisica per agire presso le pubbliche amministrazioni attraverso una delega.

Interventi del Comune di Cremona per singola linea di azione del PTI AgID

Si riportano nel seguito le informazioni di dettaglio relative agli interventi attuati o previsti dal Comune di Cremona e riferiti alle singole linee di azione previste nel Piano triennale AgID riferite al presente capitolo ed applicabili alle PA Locali.

Capitolo 3. Piattaforme

OBIETTIVO: OB.3.1 – Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti

Obiettivo	OB.3.1
Linea d'azione	CAP3.PA.LA01
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA che intendono aderire a NoiPA esprimono manifestazione di interesse e inviano richiesta di adesione.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	Alla data di redazione del presente Piano, fatte le necessarie verifiche, il Comune ha valutato per il momento di non aderire ai servizi di NoiPA. Sono previsti approfondimenti periodici per valutare eventuali nuovi sviluppi e conseguentemente l'adesione alla piattaforma.
Status	Completata per il 2023
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

Obiettivo	OB.3.1
Linea d'azione	CAP3.PA.LA04
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA interessate compilano il questionario per la raccolta delle informazioni di assessment per l'adesione a NoiPA.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	Alla data di redazione del presente Piano, fatte le necessarie verifiche, il Comune ha valutato per il momento di non aderire ai servizi di NoiPA, non ha dunque compilato il questionario di assessment. Sono previsti approfondimenti periodici per valutare eventuali nuovi sviluppi e conseguentemente l'adesione alla piattaforma e la compilazione del questionario di assessment.
Status	Completata per il 2023
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

OBIETTIVO: OB.3.2 – Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni

Obiettivo	OB.3.2
Linea d'azione	CAP3.PA.LA07
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA e i gestori di pubblici servizi proseguono il percorso di adesione a SPID e CIE e dismettono le altre modalità di autenticazione associate ai propri servizi online.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	L'asseverazione del progetto del Comune relativo alla Misura 1.4.4 del PNRR funzionale all'adozione di SPID/CIE ha avuto esito positivo, concludendo il percorso di adesione all'utilizzo delle piattaforme nazionali d'identità digitale.
Status	Concluso
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente - Fondi PNRR: M1C1 1.4.4

Obiettivo	OB.3.2
Linea d'azione	CAP3.PA.LA12
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati cessano il rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID e/o CIE.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Completata
Descrizione sintetica attività	Dal febbraio 2021 il Comune non ha più rilasciato o rinnovato proprie credenziali per l'accesso ai servizi digitali dell'Ente.
Status	Completata
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente - Fondi PNRR: M1C1 1.4.4

Obiettivo	OB.3.2
Linea d'azione	CAP3.PA.LA13
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati adottano lo SPID e la CIE by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID e CIE-only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID o CIE. Le PA che intendono adottare lo SPID di livello 2 e 3 devono anche adottare il "Login with eIDAS" per l'accesso transfrontaliero ai propri servizi
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Completata
Descrizione sintetica attività	Dal febbraio 2021 i servizi digitali del Comune rivolti a soggetti 'dotabili di SPID o CIE' sono accessibili esclusivamente tramite il Sistema Pubblico d'Identità Digitale, carta d'identità elettronica o carta nazionale dei servizi. Nel 2023 è stato approfondito l'utilizzo del protocollo OpenID Connect al fine di future integrazioni con le tecnologie attualmente presenti. La realizzazione del nuovo sito web dell'Ente prevederà anche il "Login with eIDAS" per l'accesso transfrontaliero ai relativi servizi.
Status	In corso di attuazione
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente - Fondi PNRR: M1C1 1.4.4

Obiettivo	OB.3.2
Linea d'azione	CAP3.PA.LA18
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA si integrano con le API INAD per l'acquisizione dei domicili digitali dei soggetti in essa presenti.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Entro il 31/12/2023
Descrizione sintetica attività	Il Comune ha già attivato la consultazione dei domicili digitali dei soggetti giuridici presenti su INAD; il servizio è utilizzato dalla Polizia Locale. È in corso l'integrazione con l'accesso alle informazioni di tutti i soggetti presenti nella banca dati.
Status	In corso di attuazione
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente

Obiettivo	OB.3.2
Linea d'azione	CAP3.PA.LA20
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA devono adeguarsi alle evoluzioni previste dall'ecosistema SPID (tra cui OpenID connect, servizi per i minori e gestione degli attributi qualificati).
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Da gennaio 2022
Descrizione sintetica attività	In attuazione del progetto relativo alla Misura 1.4.4. del PNRR il personale IT dell'Ente ha partecipato al percorso formativo sull'adozione del nuovo protocollo OpenID Connect ai fini di incentivare l'evoluzione tecnologica delle piattaforme di identità digitale SPID e CIE. Il nuovo sito istituzionale sarà compliant alle evoluzioni previste dall'ecosistema SPID.
Status	Avviata
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente - Fondi PNRR: M1C1 1.4.4
Obiettivo	OB.3.2
Linea d'azione	CAP3.PA.LA21
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA aderenti a pagoPA e app IO assicurano per entrambe le piattaforme l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	31/12/2023
Descrizione sintetica attività	In attuazione del progetto relativo alla Misura 1.4.3 del PNRR saranno implementati i servizi digitali presenti nella domanda di candidatura all'avviso pubblico che prevedono l'utilizzo dell'AppIO e/o pagoPA
Status	In corso di attuazione, con completamento nel 2024
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente - Fondi PNRR: M1C1 1.4.3

Obiettivo	OB.3.2
Linea d'azione	CAP3.PA.LA25
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA aderenti a pagoPA e App IO assicurano per entrambe le piattaforme l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Entro il 31/12/2024
Descrizione sintetica attività	In attuazione del progetto relativo alla Misura 1.4.3 del PNRR l'Ente ha aderito a pagoPA e App IO assicurando per entrambe le piattaforme l'attivazione di nuovi servizi nel corso del 2024.
Status	Avviata
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente - Fondi PNRR: M1C1 1.4.3

OBIETTIVO: OB.3.3 – Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni e i cittadini

Obiettivo	OB.3.3
Linea d'azione	CAP3.PA.LA22
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA centrali e i Comuni, in linea con i target sopra descritti e secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrarsi alla Piattaforma Notifiche Digitali.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Entro il 31/12/2023
Descrizione sintetica attività	Il Comune ha realizzato quanto previsto per il progetto relativo alla Misura 1.4.5 "Adesione alla piattaforma SEND" Servizio Notifiche Digitali (anche nota come Piattaforma Notifiche Digitali di cui all'art. 26 del decreto-legge 76/2020 s.m.i.) attraverso cui i cittadini riceveranno istantaneamente le comunicazioni a valore legale da parte dell'Ente. Potranno essere visualizzarle, gestite e pagate direttamente online sulla piattaforma dedicata o dall'app IO.
Status	Completata
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente - Fondi PNRR: M1C1 1.4.5

Obiettivo	OB.3.3
Linea d'azione	CAP3.PA.LA26
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA centrali e i Comuni, in linea con i target sopra descritti e secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrarsi alla Piattaforma Notifiche Digitali
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Entro il 31/12/2024
Descrizione sintetica attività	Il Comune, già nel 2023, ha realizzato quanto previsto per il progetto relativo alla Misura 1.4.5 "Adesione alla piattaforma SEND" Servizio Notifiche Digitali (anche nota come Piattaforma Notifiche Digitali di cui all'art. 26 del decreto-legge 76/2020 s.m.i.) attraverso cui i cittadini riceveranno istantaneamente le comunicazioni a valore legale da parte dell'Ente. Potranno essere visualizzarle, gestite e pagate direttamente online sulla piattaforma dedicata o dall'app IO.
Status	Completata
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente - Fondi PNRR: M1C1 1.4.5

Capitolo 4. Infrastrutture

Introduzione⁵

Le infrastrutture digitali sostengono l'erogazione di servizi pubblici a cittadini e imprese dunque devono essere affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili. L'evoluzione tecnologica espone, tuttavia, i sistemi a nuovi e diversi rischi, anche con riguardo alla tutela dei dati personali. L'obiettivo di garantire una **maggior efficienza** dei sistemi non può essere disgiunto dall'obiettivo di garantire contestualmente un **elevato livello di sicurezza** delle reti e dei sistemi informativi utilizzati.

Per realizzare un'adeguata evoluzione tecnologica e supportare il paradigma cloud, favorendo altresì la razionalizzazione delle spese per la connettività delle pubbliche amministrazioni, è necessario anche aggiornare il modello di connettività.

Quanto attuato da Comune di Cremona in tema di utilizzo di servizi in cloud e connettività è coerente con l'obiettivo dell'azione numero 16 della **"Strategia per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese 2025"**, ovvero: "Sviluppare le infrastrutture digitali (le reti e i server su cui viaggiano i servizi) per garantire al nostro Paese e all'Europa l'autonomia tecnologica necessaria per il controllo dei nostri dati: una sfida che riguarda la democrazia, la libertà e la sicurezza di cittadini e imprese, e lo sviluppo economico." Ciò attraverso l'adozione di tecnologie di cloud computing e garantendo l'accesso ad internet su tutto il territorio cittadino.

OBIETTIVO 4.1 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia Cloud Italia e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)

In attuazione delle linee guida per la **transizione al Cloud** definite da AgID, e indicate dal Team per la Trasformazione Digitale nel "Piano di Cloud Enablement" che ha anche affiancato il Comune di Cremona nella fase di assessment e progettazione della migrazione e fruizione delle infrastrutture ICT del Cloud Service Provider (CSP) qualificato da AgID, si sono concluse le attività di spostamento delle VM dal CSP iniziale in un CSP in possesso della certificazione ambientale DNSH, come previsto dalla Misura 1.2 "Abilitazione al Cloud" del PNRR, e successivo re-purchase di alcuni applicativi. Il progetto di migrazione in cloud è stato progettato ed implementato da un team multidisciplinare del personale che opera in ambito ICT del Comune di Cremona e del CSP con competenze diverse e monitorato da un Comitato Guida con il compito di supervisionare lo stato di avanzamento delle attività connesse al progetto. A dicembre 2022 è stato eseguito il collaudo che certifica il trasferimento di tutti i sistemi informatici di produzione dell'Ente in PaaS (Platform as a Service) presso il CSP. Il collaudo certifica l'avvenuta migrazione nell'ambiente finale sia da un punto di vista infrastrutturale che applicativo di ciascun servizio produttivo. Attualmente l'intera infrastruttura gestionale del Comune di Cremona è attiva e a regime sul cloud mediante il quale si è elevato il livello di sicurezza in linea con le direttive attuali emesse da Regione Lombardia: presenza della certificazione ambientale DNSH (obbligatoria per i bandi PNRR), refresh tecnologico più attuale, infrastruttura di virtualizzazione più aggiornata, maggior rispetto delle feature di sicurezza informatica (maggior segmentazione e maggiore restrizione delle visibilità di ciascun server).

⁵ Le disposizioni normative e gli indirizzi strategici a cui l'Amministrazione fa riferimento ai fini dell'attuazione degli obiettivi ricompresi nell'ambito considerato sono quelli riportati nei correlati paragrafi 'Contesto normativo e strategico' del PTI AgID 22-24, qualora applicabili alle Pubbliche Amministrazioni Locali.

È stata attivata la piattaforma di Virtual Desktop Infrastructure (VDI) Horizon, offerta dal proprio CSP, accessibile sia dai thin client interni che esterni per le attività funzionali allo smartworking.

Da luglio 2023, in sostituzione dell'attuale archivio digitale su file server ed al fine di ottenere uno strumento tecnologicamente innovativo che fosse compliant alle direttive del GDPR rispetto all'attuale gestione tecnico-organizzativa dei documenti digitali, l'Ente ha affidato al proprio CSP l'attivazione dell'infrastruttura **Next Cloud** avendo maggiori garanzie di performance e sicurezza. Next Cloud è stato attivato per un periodo di sperimentazione e implementazione delle prime funzionalità a supporto dell'Ente, quali, ad esempio, la gestione condivisa dei file di rendicontazione del PNRR oppure la gestione di file di grandi dimensioni del Settore Cultura in condivisione sicura con soggetti esterni alla rete dell'Ente. Il Comune di Cremona ha stipulato un accordo con il CSP che prevede la flessibilità della predisposizione delle risorse computazionali e la fruizione in modalità Pay per use.

Inoltre, al fine di mantenere le proprie tecnologie ottimizzate e sicure, l'Ente ha acquisito un servizio di Security as a Service (SecaaS) che contempla la sicurezza informatica perimetrale del Comune, la fornitura in locazione operativa, la manutenzione delle apparecchiature hardware associate nonché tutti i servizi organizzativi, professionali e accessori in cloud integrati con l'infrastruttura informatica locale. Il valore aggiunto della nuova architettura che verrà implementata entro il 2024 consisterà soprattutto e nell'aumentare i livelli di sicurezza informatica aggiungendo per alcune sedi a maggiore impatto di utenza, una seconda connettività di backup con tecnologia/percorso alternativi una volta resa disponibile la relativa convenzione/accordo quadro Consip.

OBIETTIVO 4.3 - Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA

Il Comune di Cremona ha proceduto ad un'attenta analisi del sistema di connettività esistente al fine di **ottimizzare l'architettura**, tenendo conto in particolare dell'offerta Consip in tema di connettività e della recente modifica dell'infrastruttura tecnologica che ha introdotto un elevato livello di sicurezza e protezione dei dati attraverso un monitoraggio continuo dei servizi di rete.

Per l'efficientamento del servizio di connettività Internet per l'area "**Cremona WiFi**" pubblica, inoltre, si prevederà ad una connettività Internet in fibra presso gli Access Point installati sul territorio comunale (principalmente in centro storico; è prevista inoltre l'estensione ad aree di maggiore frequentazione come, ad esempio, i Poli Universitari) nonché all'utilizzo di software di orchestrazione e monitoraggio della rete di ultima generazione.

Interventi del Comune di Cremona per singola linea di azione del PTI AgID

Si riportano nel seguito le informazioni di dettaglio relative agli interventi attuati o previsti dal Comune di Cremona e riferiti alle singole linee di azione previste nel Piano triennale AgID riferite al presente capitolo ed applicabili alle PA Locali.

Capitolo 4. Infrastrutture

OBIETTIVO: OB.4.1 – Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia Cloud Italia e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)

Obiettivo	OB.4.1
Linea d'azione	CAP4.PA.LA02
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA continuano ad applicare il principio <i>Cloud First</i> e ad acquisire servizi <i>cloud</i> solo se qualificati
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	Il Comune continua ad acquisire servizi IT rispettando il principio Cloud First. Ad esempio, attraverso l'attivazione dell'infrastruttura Next Cloud in accordo con il proprio CSP.
Status	Continuativa
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Fondi propri dell'Ente

Obiettivo	OB.4.1
Linea d'azione	CAP4.PA.LA11
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PAL proprietarie di data center di gruppo B richiedono l'autorizzazione ad AgID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019 e prevedono in tali contratti, qualora autorizzati, una durata massima coerente con i tempi strettamente necessari a completare il percorso di migrazione previsti nei propri piani di migrazione.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Completata
Descrizione sintetica attività	Il Comune ha concluso la migrazione dei propri datacenter classificati come 'B' sul CSP qualificato AgID, i relativi interventi sono oggetto di finanziamento nell'ambito della misura del PNRR dedicata all'abilitazione al cloud (1.2) per la quale l'asseverazione del DTD ha avuto esito positivo.
Status	Completata
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente - Fondi PNRR: M1C1 1.2

Obiettivo	OB.4.1
Linea d'azione	CAP4.PA.LA12
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA proprietarie di <i>data center</i> classificati da AGID nel gruppo A continuano a gestire e mantenere tali <i>data center</i> in coerenza con quanto previsto dalla strategia cloud Italia e dal Regolamento cloud.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	L'intera infrastruttura gestionale del Comune di Cremona è attiva e a regime sul cloud dal 01/01/2023.
Status	Non applicabile
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

Obiettivo	OB.4.1
Linea d'azione	CAP4.PA.LA14
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PAL aggiornano l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali in presenza di dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già oggetto di conferimento e classificazione come indicato nel Regolamento.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	Nel 2023 non sono stati utilizzati dati e servizi digitali ulteriori rispetto a quelli già oggetto di classificazione da parte del Comune per la Misura 1.2 del PNRR; pertanto, nell'anno non è stato aggiornato l'elenco.
Status	Completata per il 2023, continuativa
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

Obiettivo	OB.4.1
Linea d'azione	CAP4.PA.LA16
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PAL con obbligo di migrazione verso il cloud trasmettono al DTD e all'AgID i piani di migrazione mediante una piattaforma dedicata messa a disposizione dal DTD come indicato nel Regolamento.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Completata
Descrizione sintetica attività	Il Comune ha concluso la migrazione sul cloud del CSP qualificato AgID e i relativi piani di migrazione sono stati messi a disposizione del Dipartimento di Transizione Digitale attraverso la piattaforma PADigitale 2026 per la rendicontazione dei progetti relativi alla Misura del PNRR dedicata all'abilitazione al cloud (1.2) per la quale l'asseverazione del DTD ha avuto esito positivo.
Status	Completata
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

Obiettivo	OB.4.1
Linea d'azione	CAP4.PA.LA17
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA avviano il percorso di migrazione verso il <i>cloud</i> in coerenza con quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	Il Comune ha concluso la migrazione sul cloud del CSP qualificato AgID e i relativi piani di migrazione sono stati messi a disposizione del Dipartimento di Transizione Digitale attraverso la piattaforma PADigitale 2026 per la rendicontazione dei progetti relativi alla Misura del PNRR dedicata all'abilitazione al cloud (1.2) per la quale l'asseverazione del DTD ha avuto esito positivo.
Status	Completata
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente - Fondi PNRR: M1C1 1.2

Obiettivo	OB.4.1
Linea d'azione	CAP4.PA.LA24
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA, ove richiesto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale o da AGID, trasmettono le informazioni relative allo stato di avanzamento dell'implementazione dei piani di migrazione.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	Il Comune ha concluso la migrazione sul cloud del CSP qualificato AgID e i relativi piani di migrazione sono stati messi a disposizione del Dipartimento di Transizione Digitale attraverso la piattaforma PADigitale 2026 per la rendicontazione dei progetti relativi alla Misura del PNRR dedicata all'abilitazione al cloud (1.2) per la quale l'asseverazione del DTD ha avuto esito positivo.
Status	Completata
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente - Fondi PNRR: M1C1 1.2

Obiettivo	OB.4.1
Linea d'azione	CAP4.PA.LA25
Descrizione linea d'azione (AgID)	4.000 amministrazioni concludono la migrazione in coerenza con il piano di migrazione e, ove richiesto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale o da AgID, trasmettono le informazioni necessarie per verificare il completamento della migrazione.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Entro settembre 2024
Descrizione sintetica attività	Il progetto relativo alla Misura 1.2 del PNRR ha avuto esito di asseverazione positivo. Tutte le informazioni sono state trasmesse al DTD durante la fase di rendicontazione del progetto.
Status	Completata
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente - Fondi PNRR: M1C1 1.2

OBIETTIVO: OB.4.3 – Migliorare la fruizione dell'offerta dei servizi digitali per cittadini e imprese tramite il potenziamento della connettività per le PA

Obiettivo	OB.4.3
Linea d'azione	CAP4.PA.LA09
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PAL si approvvigionano sul nuovo catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	L'Ente prevede di utilizzare la piattaforma Sintel per gara del Servizio connettività Internet per centro stella e sedi periferiche; per il Servizio di connettività Internet di backup Consip SPC Connettività.
Status	Da avviare
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

Obiettivo	OB.4.3
Linea d'azione	CAP4.PA.LA23
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA possono acquistare i servizi della nuova gara di connettività SPC.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Da maggio 2023
Descrizione sintetica attività	L'Ente prevede di acquistare i servizi della nuova gara di connettività SPC per il proprio servizio connettività Internet di backup. Come per l'approvvigionamento di tutti i servizi, saranno verificate le condizioni del relativo bando e se ne valuterà l'opportunità di adesione.
Status	Da avviare
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Fondi propri dell'Ente

Obiettivo	OB.4.3
Linea d'azione	CAP4.PA.LA26
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA che hanno acquistato i servizi della nuova gara di connettività SPC terminano la migrazione.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Entro dicembre 2024
Descrizione sintetica attività	L'ente non ha acquisito servizi della nuova gara di connettività SPC
Status	Non applicabile
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale

Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente - Fondi PNRR: M1C1 1.2
-------------------------------	--

Capitolo 5. Interoperabilità

Introduzione⁶

L'articolo 50-ter del CAD disciplina lo sviluppo e la realizzazione di Interoperabilità, finalizzata alla “condivisione dei dati tra i soggetti che hanno diritto ad accedervi [...] e la semplificazione degli adempimenti amministrativi dei cittadini e delle imprese”.

L'interoperabilità, dunque, permette la collaborazione e l'interazione digitale tra pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese, favorendo l'attuazione del principio **once only** e recependo le indicazioni dell'**European Interoperability Framework (EIF)**, le linee guida della Commissione Europea per migliorare **la collaborazione digitale tra le pubbliche amministrazioni degli Stati membri al fine di risparmiare tempo, ridurre i costi, aumentare la trasparenza e migliorare la qualità dei dati e l'efficienza dei servizi pubblici**.

Al fine di raggiungere un elevato grado di efficienza è necessario intervenire sui diversi livelli di interoperabilità, in particolare quella tecnica, per garantire una condivisione di dati ed informazioni sicura mediante l'implementazione di sistemi informatici con un approccio incentrato su API.

Al fine di migliorare e progredire la qualità dei servizi nella PA, il Comune sta valutando le possibili soluzioni per adottare tecnologie innovative che, grazie alle caratteristiche di trasparenza, tracciabilità e immutabilità del protocollo, offre una notevole riduzione dei tempi di risposta alle esigenze dei cittadini, la possibilità di visualizzare le pratiche svolte e le tempistiche per ogni singola procedura, accesso ai pagamenti online e alle prenotazioni/richesta per qualsiasi servizio, un forte alleggerimento della burocrazia grazie alla digitalizzazione dei servizi ottenendo maggior fiducia da parte del cittadino e delle imprese.

Disporre di grandi quantità di informazioni abilita la PA all'utilizzo di strumenti di analisi che permettono di migliorare il processo decisionale, progettare interventi in modo più efficace e definire politiche più efficienti e personalizzate.

OBIETTIVO 5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API

Il Comune di Cremona ha ottenuto nel 2023 il finanziamento al progetto relativo alla Misura 1.3.1 del PNRR “**Piattaforma Digitale Nazionale Dati**” (PDND). Aderendo a tale Piattaforma l'Ente ha la possibilità di interagire con essa sia come fruitore, che come erogatore. Nel MoDI (Modello di Interoperabilità le cui linee guida sono state pubblicate da AgID) si individuano gli e-service come i servizi digitali realizzati da un soggetto erogatore, attraverso l'implementazione delle necessarie API conformi alle Linee Guida di Interoperabilità Tecnica e Sicurezza per assicurare l'accesso ai propri dati e/o l'integrazione dei propri processi ai soggetti fruitori. L'elemento fondamentale degli e-service sono le già citate **API** che permettono a sistemi informatici eterogenei di comunicare in modo standard.

I possibili scenari di integrazione individuati dall'Ente sono essenzialmente due.

- Il primo prevede un'**integrazione distribuita** tra il software applicativo e PDND. Questa soluzione prevede che ogni componente applicativo sia dotato di un proprio gateway proprietario di accesso alla PDND. E' una soluzione che demanda ai vari fornitori tutta la complessità applicativa e amministrativa

⁶ Le disposizioni normative e gli indirizzi strategici a cui l'Amministrazione fa riferimento ai fini dell'attuazione degli obiettivi ricompresi nell'ambito considerato sono quelli riportati nei correlati paragrafi 'Contesto normativo e strategico' del PTI AgID 21-23, qualora applicabili alle Pubbliche Amministrazioni Locali.

dell'integrazione ma con cui l'Ente non ha il controllo diretto sui dati che vengono pubblicati sul catalogo, inoltre i costi di integrazione sono moltiplicati per il numero di applicativi/fornitori.

- La seconda soluzione, **centralizzata**, prevede un componente software unico di accesso alla PDND utilizzato da tutti gli applicativi. A fronte di un maggiore costo in termini di sviluppo e manutenzione questa soluzione permette all'Ente un controllo diretto degli e-service pubblicati, sia per lo sviluppo che per il monitoraggio, e la riusabilità della soluzione. Questo tipo di integrazione inoltre potrebbe essere utilizzata dall'Ente per esporre su PDND i dati provenienti da applicativi sviluppati internamente come ad esempio il database topografico.

Nel corso del 2023, dato l'elevato grado di innovazione delle soluzioni possibili, l'Ente ha effettuato l'analisi degli scenari sopra descritti e ricerche di mercato al fine di individuare la soluzione più appropriata ed efficiente. A dicembre 2023 si è optato per la soluzione centralizzata risultata maggiormente corrispondente alle esigenze dell'Ente.

OBIETTIVO 5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità

La PDND nasce con un duplice scopo: favorire l'utilizzo del patrimonio informativo di proprietà degli Enti pubblici e consentirne la consultazione da parte dei soggetti con diritto ad accedervi. Per farlo, la PDND promuove l'interoperabilità dei sistemi informativi già nella disponibilità degli Enti e dei gestori di servizi pubblici. Essa funziona tramite le API che permettono l'interazione tra le banche dati di proprietà delle amministrazioni.

Il nuovo **Modello di Interoperabilità** rende possibile la collaborazione tra Pubbliche amministrazioni e tra queste e soggetti terzi, per mezzo di soluzioni tecnologiche che assicurano l'interazione e lo scambio di informazioni senza vincoli sulle implementazioni, evitando integrazioni ad hoc, in particolare: abilita lo sviluppo di nuove applicazioni per gli utenti della PA; assicura, nel rispetto del diritto alla privacy, l'accesso ai dati della Pubblica amministrazione anche a soggetti terzi; è progettato in coerenza con i principi declinati nel nuovo European Interoperability Framework (EIF).

A partire dalle direttive previste nel MoDI e considerando gli ambiti dei casi d'uso proposti da AgID, per la PDND il Comune di Cremona ha intenzione di sviluppare inizialmente API per dati geografici. Tali **API** permettono di consultare archivi di elementi (feature) che hanno una componente geografica e che abilitano, ad esempio, la condivisione in tempo reale di informazioni utili alla programmazione territoriale, alla protezione civile, nonché all'ottimizzazione dei trasporti, dei percorsi dei mezzi di servizio e degli accessi alle ZTL. Le API geografiche hanno avuto una standardizzazione in seguito alle direttive europee INSPIRE e al lavoro dell'Open geospatial consortium. L'autenticazione tramite PDND fornisce un meccanismo univoco e consolidato di accesso a queste informazioni fra soggetti diversi.

OBIETTIVO 5.3 - Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili

L'AgID ha approvato apposite linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni prevedendo un preciso modello di interoperabilità per la PA, che individua gli standard e le modalità di utilizzo per l'implementazione delle Interfacce di comunicazione tra i diversi sistemi informativi. Questo passo rappresenta un punto di non ritorno perché i contenuti delle linee guida non sono una serie di terminologie che si prestano ad una libera interpretazione ma rappresentano **chiare e precise regole** tecniche da attuare da parte di coloro che operano nell'ambito dell'Information Communication Technology. Le attività definite dalle linee guida tecniche sono operazioni sulle quali non c'è margine di discrezionalità, perché alla base sono definiti principi matematico-logici che permettono il regolare funzionamento di sistemi informativi, e permettono **a più**

applicativi gestionali di diverse PA di dialogare informaticamente per lo scambio dati in modo bidirezionale.

Il Comune di Cremona terrà in considerazione tali indicazioni per poter eseguire correttamente le funzionalità richieste dalla Misura 1.3.1.

Interventi del Comune di Cremona per singola linea di azione del PTI AgID

Si riportano nel seguito le informazioni di dettaglio relative agli interventi attuati o previsti dal Comune di Cremona e riferiti alle singole linee di azione previste nel Piano triennale AgID riferite al presente capitolo ed applicabili alle PA Locali.

Capitolo 5. Interoperabilità

OBIETTIVO: OB.5.1 – Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API

Obiettivo	OB.5.1
Linea d'azione	CAP5.PA.LA02
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA adottano le Linee guida sul Modello di Interoperabilità per la PA realizzando API per l'interazione con altre PA e/o soggetti privati.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	Il Comune ha già sviluppato alcune integrazioni tra diversi gestionali tramite API. Allo scopo di dare piena attuazione alla linea di azione in oggetto, alla data di redazione del presente Piano il Comune sta realizzando le attività relative al progetto nell'ambito della Misura 1.3.1 del PNRR, dedicata alla 'Piattaforma Nazionale Digitale dei Dati' che termineranno nel 2024.
Status	In corso di attuazione
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente - Fondi PNRR: M1C1 1.3.1

Obiettivo	OB.5.1
Linea d'azione	CAP5.PA.LA09
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA, secondo la <i>roadmap</i> di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrare 400 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Entro dicembre 2024
Descrizione sintetica attività	Nel 2024 l'Ente, secondo la <i>roadmap</i> di attuazione prevista dal progetto nell'ambito della Misura 1.3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), integrerà 4 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati.
Status	In corso di attuazione
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente - Fondi PNRR: M1C1 1.3.1

Obiettivo	OB.5.1
Linea d'azione	CAP5.PA.LA23
Descrizione linea d'azione (AglD)	Le PA, secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrare 90 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	31/12/2023
Descrizione sintetica attività	Il Comune ha già sviluppato alcune integrazioni tra diversi gestionali tramite API. Alla data di redazione del presente Piano il Comune sta realizzando le attività relative al progetto nell'ambito della Misura 1.3.1 del PNRR, dedicata alla 'Piattaforma nazionale digitale dei dati', che termineranno nel 2024, integrando le prime 4 API nella PDND, come indicato nella precedente CAP5.PA.LA09.
Status	In corso di attuazione
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente - Fondi PNRR: M1C1 1.3.1

OBIETTIVO: OB.5.2 – Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità

Obiettivo	OB.5.2
Linea d'azione	CAP5.PA.LA04
Descrizione linea d'azione (AglD)	Le PA popolano il Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati con le API conformi alle "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni"
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Da gennaio 2023
Descrizione sintetica attività	Il Comune potrà dare piena attuazione alla presente linea guida solo a seguito degli interventi in materia di interoperabilità per la cui realizzazione è stato ricevuto apposito finanziamento tramite candidatura alla misura 1.3.1. del PNRR ('Piattaforma Nazionale Digitale dei Dati').
Status	Da avviare
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente - Fondi PNRR: M1C1 1.3.1

Obiettivo	OB.5.2
Linea d'azione	CAP5.PA.LA05
Descrizione linea d'azione (AglD)	Le PA utilizzano le API presenti sul Catalogo.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Da gennaio 2023
Descrizione sintetica attività	Ferme restando le iniziative che potranno essere finanziate tramite l'accesso alla misura 1.3.1. del PNRR ('Piattaforma nazionale digitale dei dati') e quanto sarà riportato sul catalogo della Piattaforma stessa, in funzione delle proprie necessità, il Comune potrà valutare la rispondenza delle API presenti sul catalogo nazionale con le esigenze che intenderà soddisfare.
Status	Continuativo
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente - Fondi PNRR: M1C1 1.3.1

Obiettivo	OB.5.2
Linea d'azione	CAP5.PA.LA07
Descrizione linea d'azione (AglD)	Le PA che hanno riportato su Developers Italia le proprie API provvedono al porting sul Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	Il Comune non ha API sul catalogo di Developers Italia. Le API che l'Ente renderà disponibili a seguito della realizzazione del progetto relativo alla Misura 1.3.1 saranno rese direttamente disponibili sul Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati.
Status	Pianificata
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente - Fondi PNRR: M1C1 1.3.1

Obiettivo	OB.5.2
Linea d'azione	CAP5.PA.LA11
Descrizione linea d'azione (AglD)	Le PA rispondono ai bandi pubblicati per l'erogazione di API su PDND
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	L'Ente ha risposto ai bandi pubblicati per l'erogazione di API su PDND ed ha ricevuto il finanziamento per la realizzazione delle attività relative alla Misura 1.3.1 del PNRR.
Status	Completata per il 2023
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

OBIETTIVO: OB.5.3 – Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili

Obiettivo	OB.5.3
Linea d'azione	CAP5.PA.LA08
Descrizione linea d'azione (AglD)	Le PA evidenziano le esigenze che non trovano riscontro nelle "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni" e partecipano alla definizione di pattern e profili di interoperabilità per l'aggiornamento delle stesse.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	Nel caso in cui, a causa della mancanza di pattern e/o profili di interoperabilità adeguati nelle linee guida sull'interoperabilità vigenti, il Comune rilevasse l'impossibilità di soddisfare specifiche esigenze nei domini che lo vedono coinvolto, o evidenziasse l'opportunità di specifici aggiornamenti, ne darà segnalazione ad AgID, definendo l'esigenza e/o formulando una proposta di risoluzione.
Status	Continuativa
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

Obiettivo	OB.5.3
Linea d'azione	CAP5.PA.LA13
Descrizione linea d'azione (AglD)	I Comuni e le altre amministrazioni coinvolte nei procedimenti SUAP si dotano di piattaforme digitali conformi alle "specifiche tecniche SUAP".
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Da giugno 2023
Descrizione sintetica attività	Il Comune ha aderito alla piattaforma nazionale Impresainungiorno al fine di rendere chiare ed efficienti le relazioni e i procedimenti tra tutti i soggetti e gli enti interessati. Tutti i procedimenti legati ad attività economiche devono essere presentati esclusivamente in forma telematica tramite il portale SUAP di impresainungiorno.gov.it .
Status	Continuativa
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Fondi propri dell'Ente

Capitolo 6. Sicurezza informatica

Introduzione⁷

La sicurezza informatica, secondo il PTI AgID, ha un'importanza fondamentale in quanto è necessaria per garantire **la disponibilità, l'integrità e la riservatezza** delle informazioni proprie del Sistema informativo della PA. Il GDPR definisce una rete sicura quella che "è in grado di resistere ad eventi imprevisi o atti illeciti o dolosi".

Negli ultimi anni la minaccia cibernetica cresce continuamente in quantità e qualità, determinata anche dall'evoluzione delle tecniche di ingegneria sociale volte a ingannare gli utenti finali dei servizi digitali sia interni alla PA che esterni. Incrementare la *cyber security awareness*, sensibilizzando gli utenti e rendendoli consapevoli circa tipologie, metodi e impatti dei *cyber attack* ai danni di computer, server, reti, dispositivi mobili e dati aziendali, mira a elevare il livello di sicurezza dell'intero Ente.

Il nuovo Piano pone particolare attenzione al coordinamento dei propri obiettivi con gli quelli propri del contesto europeo (**Direttiva NIS 2**, la legislazione dell'UE in materia di cibersicurezza) e nazionali (**Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026** e dal relativo Piano di implementazione), nell'ottica di un innalzamento dei livelli di cybersecurity delle reti e dei sistemi informativi di tutti gli Stati membri, come dimostra l'esperienza nazionale di distribuzione delle competenze tra AgID e ACN.

OBIETTIVO 6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

La crescita delle minacce di attacchi informatici ha generato, nel pubblico come nel privato, la necessità di agire rafforzando e costruendo un programma di educazione alla sicurezza informatica che mitighi la vulnerabilità attraverso un'efficace educazione alla sicurezza per personale, fornitori e utenti.

La **Cybersecurity Awareness** è la consapevolezza di quelle che sono le caratteristiche, i contenuti e le criticità della sicurezza IT all'interno delle strutture aziendali e della PA, essa va acquisita attraverso azioni di informazione e formazione puntuali e costanti destinate *in primis* ai dipendenti, figure centrali per tradurre in pratica quotidiana quanto contenuto nelle *policy* di *security* dell'Amministrazione.

Per tale motivo il Comune di Cremona nel 2023 ha adottato la nuova **policy per l'utilizzo dei sistemi informatici e telematici**, in attuazione delle nuove direttive AgID sulle misure minime di sicurezza pubblicate a giugno 2022, in esecuzione della CAP6.PA.LA06 del PTI 2021-2023 per cui l'Ente aveva dichiarato: "Il Comune ha avviato un percorso volto a dare piena attuazione alle indicazioni in materia di misure minime di sicurezza ICT emanate dall'autorità competente". La nuova policy definisce i principi generali sull'utilizzo dei sistemi informativi, i criteri e le modalità operative di accesso ed utilizzo del servizio internet, di posta elettronica e degli strumenti informatici e telematici (ICT) del Comune di Cremona, al fine di assicurare la corretta fruizione degli strumenti stessi da parte degli utenti e un uso delle risorse razionale, efficiente e nei limiti dettati dalle norme e dalle direttive nazionali. L'obiettivo è quello di promuovere presso il personale, collaboratori e amministratori dell'Ente una corretta "cultura informatica" affinché l'utilizzo degli strumenti sia conforme alle finalità dell'Ente e nel pieno rispetto della legge. Si forniscono a tutti gli utenti le indicazioni necessarie per elevare la sicurezza informatica ed evitare il verificarsi di qualsiasi abuso o uso non conforme.

La piattaforma di formazione del Dipartimento della Funzione Pubblica "Syllabus" dedicata al capitale umano della PA per sviluppare le competenze e rafforzare le amministrazioni, a partire dal 2023 ha integrato il proprio piano

⁷ Le disposizioni normative e gli indirizzi strategici a cui l'Amministrazione fa riferimento ai fini dell'attuazione degli obiettivi ricompresi nell'ambito considerato sono quelli riportati nei correlati paragrafi 'Contesto normativo e strategico' del PTI AgID 21-23, qualora applicabili alle Pubbliche Amministrazioni Locali.

formativo con il modulo **“Cybersicurezza: sviluppare la consapevolezza nella PA”** di cui tutti i dipendenti dell'Ente sono stati invitati a fruire. Il modulo contiene concetti e misure di protezione per ridurre il rischio di attacchi informatici nel contesto della PA. Il programma promosso, in collaborazione con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), mira ad illustrare concetti chiave afferenti alla cybersicurezza, nonché alle diverse minacce cyber che gli utenti possono incontrare nell'utilizzo del sistema informatico di una organizzazione, sviluppando nel dipendente pubblico la consapevolezza delle azioni individuali che possono esporre l'amministrazione ad attacchi informatici di vario tipo.

OBIETTIVO 6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

Con la Circolare 18 aprile 2017, n. 2/2017, recante **“Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni”**, AgID ha indicato i livelli di sicurezza da raggiungere per contrastare le minacce più comuni e frequenti cui sono soggetti i sistemi informativi delle PA. Il Comune di Cremona ha provveduto quindi a mappare i propri livelli di sicurezza, identificando gli ambiti più critici che richiedono un intervento professionale esterno e l'adozione di strumenti informatici specifici, nonché a valutare le possibili soluzioni per mantenere ed incrementare le misure di prevenzione per la sicurezza.

Il Servizio ICT e Agenda Digitale ha effettuato l'assessment sulla maturità dei controlli di sicurezza (Framework Nazionale per la Cybersecurity) che prevede la verifica puntuale diretta per individuare il livello di raggiungimento e realizzazione dei controlli per la CyberSecurity in ciascuno degli ambiti previsti dal programma (identify, protect, detect, respond, recover) nonché integrato, ove ritenuto necessario, con alcuni controlli di sicurezza derivati da altre normative come le “Misure minime di Sicurezza IT” di AgID ed il GDPR, mappato con i controlli di sicurezza introdotti dalla ISO/IEC 27001:2013. Ad ottobre 2023 il risultato dell'analisi svolta ha visto l'Ente ottenere il punteggio di 3,02 su 4 ed ha evidenziato i principali interventi correttivi su cui definire una roadmap implementativa.

A seguito di procedura aperta, esperita a mezzo della piattaforma Sintel, a marzo 2023 è stato aggiudicato il servizio di Security as a Service (**SECaaS**) con licenze e noleggio operativo. Le attività previste si dividono in tre macrocategorie

1. Attività di manutenzione programmata per il mantenimento dell'adeguato livello funzionalità e sicurezza: in questa casistica rientrano le attività di aggiornamento continuativo dei sistemi, le attività volte a garantire una pronta correzione dei malfunzionamenti.
2. Attività di manutenzione a seguito di guasto o malfunzionamento: in questa casistica rientrano le attività correlate al ripristino delle funzionalità anche attraverso attività di supporto on-site. Le attività sono gestite e coordinate internamente, anche facendo conto del magazzino fornito presso la sede locale, consentendo quindi la massima tempestività nella gestione di possibili sostituzioni dell'hardware qualora ve ne fosse la necessità.
3. Attività di monitoraggio e gestione del parco installato: i dispositivi e i servizi SaaS inclusi saranno costantemente monitorati mediante l'ausilio di una o più sonde network direttamente connesse ai NOC e SOC gestiti dalla sede operativa della società.

Considerando che il punto di accesso ai servizi digitali è rappresentato dai portali Istituzionali delle PA, al fine di realizzare un livello omogeneo di sicurezza il Comune di Cremona:

- utilizza il protocollo **HTTPS** per i propri portali, misurato tramite tool di analisi specifici;

- utilizza nei portali istituzionali dei *Content Management System (CMS)* non vulnerabili, misurati tramite tool di analisi specifici.

Interventi del Comune di Cremona per singola linea di azione del PTI AgID

Si riportano nel seguito le informazioni di dettaglio relative agli interventi attuati o previsti dal Comune di Cremona e riferiti alle singole linee di azione previste nel Piano triennale AgID riferite al presente capitolo ed applicabili alle PA Locali.

Capitolo 6. Sicurezza informatica

OBIETTIVO: OB.6.1 – Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

Obiettivo	OB.6.1
Linea d'azione	CAP6.PA.LA01
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT devono far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	In via generale, il Comune segue le disposizioni di cui alle linee guida sulla sicurezza nell'ambito del procurement ICT. Nello specifico, da prassi effettua acquisizioni di bassa criticità sul MEPA e verifica che il relativo bando contenga requisiti di sicurezza adeguati; per acquisizioni classificate con alta criticità, l'Ente individua eventuali accordi quadro disponibili su CONSIP e verifica che questi prevedano requisiti di sicurezza adeguati. Nel caso di acquisizione tramite gara, procede ad inserire nel capitolato gli opportuni requisiti di sicurezza. In prospettiva, il Comune ha pianificato la predisposizione di uno specifico iter organizzativo per le procedure di acquisizione in ambito ICT, da formalizzare a tutte le aree dell'Ente coinvolte così da uniformarne i processi operativi.
Status	Continuativa
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

Obiettivo	OB.6.1
Linea d'azione	CAP6.PA.LA02
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA devono fare riferimento al documento tecnico Cipher Suite protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	Per la comunicazione con altre PA e verso i cittadini, il Comune fa riferimento al documento tecnico Cipher Suite protocolli TLS minimi. Tutti i portali dell'Ente sono esposti solo in https e fanno uso di TLS aggiornati.
Status	Continuativa
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Fondi propri dell'Ente

Obiettivo	OB.6.1
Linea d'azione	CAP6.PA.LA05
Descrizione linea d'azione (AglD)	Le PA possono definire, in funzione delle proprie necessità, all'interno dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di Cyber Security Awareness.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Entro dicembre 2022
Descrizione sintetica attività	Il Comune definisce periodicamente piani di formazione destinati al personale, anche su tematiche di Cyber Security Awareness. Nel corso del 2022 l'Ente ha attivato un corso dedicato su Syllabus, al fine di garantire una formazione mirata, di sensibilizzazione alle minacce informatiche. Il Comune ha proceduto in modo analogo anche per l'anno 2023.
Status	Completata
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Fondi propri dell'Ente

Obiettivo	OB.6.1
Linea d'azione	CAP6.PA.LA06
Descrizione linea d'azione (AglD)	Le PA continuano a seguire le Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	Il Comune ha avviato un percorso volto a dare piena attuazione alle indicazioni in materia di misure minime di sicurezza ICT emanate dall'autorità competente. L'attività proseguirà nel 2024, anche in funzione delle nuove misure da adottare nel corso dell'anno.
Status	Continuativa
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Fondi propri dell'Ente

OBIETTIVO: OB.6.2 – Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

Obiettivo	OB.6.2
Linea d'azione	CAP6.PA.LA08
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA devono mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	Il Comune effettua un monitoraggio tramite Vulnerability Assessment periodici e, sulla base dei risultati, prevede eventuali piani di Remediation, aggiorna la rilevazione e la correzione delle vulnerabilità presenti sui portali istituzionali, consultando la piattaforma Infosec. L'Ente usufruisce di un servizio di Security as a Service (SECaaS).
Status	Continuativa
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Fondi propri dell'Ente

Obiettivo	OB.6.2
Linea d'azione	CAP6.PA.LA09
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA, in funzione delle proprie necessità, possono utilizzare il tool di self assessment per il controllo del protocollo HTTPS e la versione del CMS messo a disposizione da AgID.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	Per il controllo del protocollo HTTPS e la versione del CMS il Comune utilizza anche tool di self assessment messi a disposizione da AgID.
Status	Continuativa
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Fondi propri dell'Ente

PARTE III – LA GOVERNANCE

Capitolo 7. Le leve per l'innovazione

Introduzione⁸

Uno degli assi principali per la realizzazione del programma di riforme e investimenti previsto dal PNRR sono le competenze: **“Sulle persone si gioca il successo non solo del PNRR, ma di qualsiasi politica pubblica indirizzata a cittadini e imprese”** (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Parte 2 “Riforme e Investimenti” punto C “Competenze”). Un primo step per digitalizzare la PA, dunque, è implementare le competenze di tutti i soggetti a vario titolo interessati (dipendenti pubblici *in primis*): le skill tecniche e gestionali sono, infatti, fondamentali per l'evoluzione dei processi e per renderli più efficienti ed efficaci. La Trasformazione Digitale è un cambiamento culturale che richiede coinvolgimento e partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti. È importante stimolare la formazione continua, la comunicazione efficace e la diffusione di competenze digitali, promuovendo un ambiente in cui la produttività e l'efficienza possano prosperare.

L'obiettivo è quello di passare a un modello univoco di PA, capace di interfacciarsi con cittadini e privati, adeguandosi a seconda delle esigenze, ma allo stesso tempo condividendo un sistema operativo in cui i dati dialogano di continuo senza l'intermediazione umana. Per questo cambio di paradigma, così come per molti altri, occorre aggiornare le competenze dei dipendenti della Pubblica Amministrazione, attraverso formazione e reskilling.

OBIETTIVO 7.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori

La ricerca annuale sulla trasformazione digitale dei 108 Comuni Capoluogo realizzata e pubblicata da FORUM PA Città a novembre 2023, vede Cremona in testa alla classifica per la categoria “Amministrazioni Digitali” e la porta a far parte dei 16 comuni “altamente digitali” d'Italia. L'Ente ha il grande merito di guardare al ruolo della PA come amministrazione capace al suo interno di fare innovazione: è in alcuni casi regista, in altri facilitatore e in altri ancora promotore.

Nel mese di maggio 2023 Il Comune di Cremona, con la collaborazione del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, ha realizzato il convegno **“La trasformazione digitale e i progetti PNRR a servizio dei cittadini: si può fare! L'esperienza del Comune di Cremona”**, presso l'Aula Magna del Polo Territoriale di Cremona del Politecnico di Milano. L'evento è stato l'occasione per approfondire la tematica del ruolo della digitalizzazione e delle progettualità PNRR per i comuni e la partecipazione dei comuni del territorio cremonese e mantovano, oltre ad altri portatori di interesse, è stata vasta e interessata. Gianni Dominici, Direttore di Forum PA, ha descritto il contributo di FPA alla transizione digitale e il ranking del Comune di Cremona rispetto ai capoluoghi di provincia italiani: infatti, la ricerca di Forum PA nel 2022 colloca Cremona al terzo posto nella classifica generale ICity Rank 2022 dei Comuni capoluogo più digitali d'Italia.

Il Comune di Cremona è componente del gruppo **“Engage”**, insieme di Comuni italiani (tra cui Torino, Trento, Firenze, Bologna, Genova, Alessandria, Prato, Venezia, Parma coordinati dal Comune di Milano) che periodicamente si incontrano, in maniera telematica, al fine di confrontarsi su temi relativi alla progettazione ed organizzazione di servizi comunali in ambito ICT. Engage ha aderito a ReTeDigitale, la piattaforma di community dedicata ai Responsabili per

⁸ Le disposizioni normative e gli indirizzi strategici a cui l'Amministrazione fa riferimento ai fini dell'attuazione degli obiettivi ricompresi nell'ambito considerato sono quelli riportati nei correlati paragrafi “Contesto normativo e strategico” del PTI AgID 22-24, qualora applicabili alle Pubbliche Amministrazioni Locali.

la Transizione al Digitale e al personale degli Uffici Transizione Digitale, per condividere informazioni, strumenti di lavoro, priorità, strategie ed iniziative che possono facilitare le attività di digitalizzazione negli enti di appartenenza.

Il Comune di Cremona ha altresì stipulato una convenzione con la partecipata AEM e il Consorzio CRIT che ha consentito di mettere a disposizione locali adibiti a postazioni di **coworking** per un'area di 1000 mq per favorire la nascita di nuove start up, l'offerta di luoghi di smart working e la condivisione di progetti a favore di imprese e giovani, in sinergia con le università e la Pubblica Amministrazione. Questo ha inoltre permesso di far nascere due nuove start up che si occupano rispettivamente di digital transformation e consulenze sulla tematica della cybersecurity. Con l'**AWS User Group Cremona**, infine, è nata una community con l'obiettivo di condividere esperienze e conoscenze nell'ecosistema AWS, da parte di professionisti in differenti settori. La community è aperta a tutte le persone, dalle figure tecniche interessate ai prodotti AWS, alle figure manageriali intenzionate a comprendere gli usi ed i benefici degli strumenti in cloud. Questa community organizza, con cadenza bimensile, eventi in diretta che affrontano ogni volta tematiche differenti.

In occasione delle Elezioni regionali del 12 e 13 febbraio 2023, per l'elezione del Presidente e del Consiglio regionale della Lombardia, il Comune di Cremona ha digitalizzato la procedura di **raccolta dei dati dai seggi elettorali cittadini**. Ad ogni Presidente di seggio è stato consegnato un tablet dotato di collegamento ad Internet per permettere l'accesso alla piattaforma online dedicata all'inserimento dei dati relativi ai componenti del seggio, alle affluenze ed agli scrutini finali. La piattaforma ha consentito la tempestiva comunicazione degli stessi alla Prefettura locale, la pubblicazione sul sito istituzionale di tutte le informazioni relative all'andamento delle consultazioni elettorali e l'interoperabilità con la piattaforma del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali (DAIT) del Ministero dell'Interno. Il Servizio ICT e Agenda Digitale dell'Ente ha tenuto dei corsi formativi sulle modalità di utilizzo del software in dotazione ad ogni componente di seggio e, al fine di raccogliere pareri, osservazioni, suggerimenti da parte dei soggetti coinvolti nelle operazioni elettorali, ha infine incontrato i presidenti di seggio in una videoconferenza online che ha riscosso consensi e idee che verranno tenute in considerazione per le future tornate elettorali.

Cremona si trova a vivere un momento cruciale del suo percorso di crescita che vede al centro della sua azione i giovani, le università e le imprese del territorio, perché una città cresce se investe su giovani, conoscenza, lavoro, imprese, università, ricerca. Con sempre maggiore attenzione il Comune promuove iniziative per rafforzare il dialogo tra imprese e università su temi strategici e innovativi, per favorire l'attrattività verso i giovani e la loro formazione. Per questo motivo l'Ente ha dato vita a **Cr_U | Cremona Città Universitaria** - Lo Sportello fisico, la piattaforma digitale e la Welcome Student Card la porta di accesso ai servizi dedicati agli studenti. Nel 2023 è stato attivato il portale **www.cremonauniversity.it** dedicato agli studenti e ai futuri studenti universitari della città di Cremona, dove è possibile trovare schede dettagliate delle Università presenti a Cremona con Corsi di Laurea, servizi offerti, contatti, video e foto gallery e approfondimenti, offerte di alloggi riservati agli studenti universitari con la descrizione delle soluzioni abitative, costi, servizi, immagini e contatti diretti dei proprietari una sezione "servizi" per aiutare gli universitari ad orientarsi a Cremona: servizi informativi, e di consulenza, indicazioni su salute, sicurezza, trasporti, biblioteche, luoghi della cultura e del tempo libero, Wi Fi area e tanto altro.

Il 14 marzo 2022 è stata effettuata la partenza operativa dei portali relativi al progetto di durata biennale **"Nuove Generazioni in Biblioteca, dalla scuola al territorio"**, finanziato da Fondazione Cariplo sul bando "Per il libro e la lettura", presentato dal Comune di Cremona come capofila della Rete Bibliotecaria Cremonese e rivolto a tutto il territorio provinciale. La Rete Bibliotecaria Cremonese vuole investire sulla fascia di età dei ragazzi da 6-19 anni e allearsi con le scuole del territorio provinciale, utilizzando la biblioteca digitale MLOL (MediaLibraryOnLine) Scuola,

costruendo un percorso che parta dalla didattica della ricerca per arrivare alla promozione della lettura. Ad una prima fase, nella quale saranno messi a disposizione la piattaforma MLOL Scuola e alcuni pacchetti di risorse, ne seguirà una seconda in cui le scuole, insieme alle biblioteche del territorio, svolgeranno attività di ricerca sui temi della sostenibilità e realizzeranno insieme iniziative di promozione della lettura e di restituzione delle ricerche effettuate. Tra gli obiettivi strategici del progetto vi è quello di consolidare l'idea di una biblioteca universale dove la modalità digitale e quella analogica siano complementari e integrate e favorire l'acquisizione di competenze culturali per un esercizio più consapevole della cittadinanza, anche digitale.

In attuazione di quanto previsto dagli art. 35, 35-ter e 35-quater del D.Lgs n.165/2001 e stabilito dal DPR n. 82 del 16/06/2023 per i recenti concorsi pubblici per il reclutamento del personale l'Ente ha utilizzato sia il Portale unico del reclutamento **inPA**, il sistema innovativo digitale che, come già indicato in precedenza, semplifica e velocizza l'incontro tra domanda e offerta di lavoro pubblico, sia quanto previsto dal DPR circa la strumentazione digitale fornita per lo svolgimento delle prove.

Lo smartworking/lavoro agile nel pubblico impiego è regolato da accordi individuali che calano nel dettaglio obiettivi e modalità ad personam dello svolgimento della prestazione lavorativa (come riportato anche nella Direttiva del 29 dicembre 2023 del Ministro della Pubblica Amministrazione sullo Smart Working/Lavoro agile che disciplina lo strumento anche per il 2024). A tale scopo sono state predisposte delle infrastrutture (basate su tecnologia VDI-Virtual Desktop Infrastructure) e degli strumenti informatici (hardware e software) per consentire l'accesso e rendere fruibili le funzioni disponibili nei sistemi dell'Ente anche da remoto, garantendo tutti gli aspetti di cybersecurity e trattamento e protezione dei dati. Nel primo semestre 2023 le postazioni allo scopo sono salite a 125 unità con VDI Horizon cloud nativo. Ciò ha permesso di avere un'architettura semplificata, dalle maggiori prestazioni, da elevati livelli di sicurezza e a garanzia di una gestione h24 delegata al Cloud Service Provider. L'utilizzo del VDI può avvenire sia con appositi Thin Client sia con PC dalle ridotte caratteristiche tecniche minimizzando l'impatto sui costi per acquisire nuove postazioni di lavoro. Gli utenti dei thin client possono utilizzare la stessa licenza per il lavoro da remoto. La stessa tecnologia viene usata anche per soddisfare le richieste di fabbisogno di lavoro da remoto per gli utenti che in ufficio utilizzano PC o notebook. Le attivazioni delle VDI sono calibrate sul fabbisogno reale di smart working e utilizzo interno in presenza.

OBIETTIVO 7.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

Il Comune di Cremona, in una prospettiva strategica, punta sulle "competenze necessarie per rispondere efficacemente alle istanze dei cittadini e del mondo produttivo dando la possibilità ai propri dipendenti di fruire del percorso formativo offerto dalla piattaforma "Syllabus" (messa a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica) inerente al programma di assessment e formazione digitale rivolto a tutto il personale della PA.

Per un efficace esercizio della cittadinanza digitale è necessario garantire l'inclusione abbattendo le barriere tecnologiche e i divari digitali. Il Comune di Cremona, attraverso l'attuazione della Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici", punta a reingegnerizzare i processi per erogare servizi e migliorare al contempo la citizen experience. Il nuovo sito istituzionale, disponibile dalla fine del 2024, e i servizi digitali per il cittadino hanno l'obiettivo di mettere a disposizione degli utenti una serie di procedure erogate al livello comunale, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili e flussi di servizio uniformi e centrati sull'utente, permettendo a qualsiasi tipologia di utente di fruire dei servizi a prescindere dalle proprie competenze digitali. L'inclusione digitale è una sfida alle disuguaglianze e permette di garantire al cittadino tutti gli strumenti (competenze e tecnologie digitali) necessari per

partecipare alla società, comunicare, lavorare e per fruire dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione, nonché uno dei principi fondanti dell'open government.

Parallelamente allo sviluppo dei servizi digitali, ad ottobre 2023 l'Ente ha intrapreso il percorso di attività funzionali all'adesione al bando regionale per l'attuazione della Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale" del PNRR. L'obiettivo generale della Misura riguarda l'accrescimento delle competenze digitali di cittadini e imprese per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere i diritti di cittadinanza digitale attiva e per incentivare l'uso dei servizi online di privati e Amministrazioni Pubbliche, semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione.

I servizi di facilitazione digitale saranno finalizzati ad accompagnare e formare cittadini rispetto all'uso di Internet e degli altri servizi digitali disponibili (Internet per messaggistica, chiamate e videochiamate, servizi di pagamento, servizi di eGovernment, servizi digitali finanziari, etc.). I servizi di facilitazione saranno erogati tenendo in considerazione le esigenze specifiche e il livello di competenze digitali con particolare riferimento al target di categorie svantaggiate e/o in situazione di fragilità.

Da martedì 7 e sino giovedì 9 marzo 2023 Cremona ha ospitato la terza tappa in Lombardia di **SmartBus**, un'aula interattiva mobile attrezzata con dispositivi digitali, un progetto di Huawei e Parole_O Stili che ha offerto, al mattino, in piazza della Libertà, sessioni gratuite di formazione a oltre 700 studenti e studentesse delle scuole secondarie di primo grado cittadine che hanno aderito all'iniziativa, con l'obiettivo di stimolare un adeguato livello di consapevolezza personale sul tema della sicurezza in Internet e sulle opportunità e i rischi legati all'utilizzo degli strumenti digitali. Nel pomeriggio degli stessi giorni, l'aula itinerante ha accolto anche tutti i cittadini che volessero migliorare le loro conoscenze sui temi della cybersecurity, della privacy e dell'utilizzo degli strumenti digitali con test di valutazione del loro livello di consapevolezza e di percorsi formativi simili a quelli rivolti alle scolaresche, ma rielaborati per utenti adulti. Il progetto SmartBus è stato patrocinato da Regione Lombardia, Comune di Cremona, e dall'associazione di categoria ASSTEL, con la partnership tecnica di FASTWEB, SpazioUau, G2EVENTI e EventRent. Su SmartBus all'iniziativa erano presenti tutor con il compito di creare un ambiente di apprendimento coinvolgente, interattivo e divertente, utile affinché ragazzi e ragazze potessero relazionarsi attraverso attività che simulavano situazioni potenzialmente rischiose come richieste di condivisione di dati o foto.

Nel 2023 continuano le attività legate al progetto **"Il Comune a portata di click!"** nell'ambito del programma di intervento di Servizio Civile Digitale. Il progetto ha tra gli obiettivi strategici:

- promuovere lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini, aumentare la conoscenza degli strumenti informatici e delle opportunità online, ridurre il digital divide, attraverso un'attività di "educazione digitale" che prevede l'assistenza "one-to-one" e la sensibilizzazione al trattamento dei dati personali. Ciò consente di aumentare l'autonomia dei cittadini all'uso dei servizi online.
- valorizzare il momento dell'accesso al servizio, mediato dai facilitatori, come opportunità per familiarizzare con il sistema complessivo della PA digitale. La richiesta di aiuto agli sportelli è spesso motivata da carenza di conoscenze informatiche o da un atteggiamento diffidente nei confronti degli strumenti digitali. I volontari, nel ruolo di facilitatori, potrebbero aiutare i cittadini nel superare tali resistenze e quindi assisterli nei primi approcci ai servizi della PA digitale in momenti di supporto e di affiancamento personalizzati che vanno ad incidere positivamente sulla motivazione all'approccio e all'uso del digitale.

- rafforzamento delle competenze digitali e acquisizione delle competenze tipiche della figura del “facilitatore digitale” da parte dei giovani partecipanti. Costoro acquisiscono al contempo anche competenze trasversali quali problem solving, capacità di comunicare con efficacia ed empatia.

Al fine di incentivare l'utilizzo di **SPID**, il “**Sistema pubblico di Identità Digitale**”, il Comune di Cremona, attraverso gli operatori degli uffici di Spazio Comune, aiuta i cittadini ad ottenere gratuitamente il proprio SPID: gli operatori di Spazio Comune sono abilitati a verificare l'identità del cittadino e ad accompagnare il cittadino in tutta la procedura fino a consentirgli di attivare l'identità digitale. Il cittadino può anche scegliere di rivolgersi a Spazio Comune solo per la prima parte della procedura, cioè il riconoscimento dell'identità, e di completare poi la richiesta dello SPID in autonomia.

In collaborazione con l'Associazione Nazionale Ufficiale di Stato Civile ed Anagrafe (ANUSCA) –, alla quale il Comune è associato, nel mese di maggio 2023 l'Ente ha inoltre organizzato un incontro formativo dal titolo “**L'Ufficiale Elettorale e il suo ruolo con l'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente)**” durante il quale è stata affrontata la modalità di integrazione dei Servizi Elettorali con l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), prevista dalla normativa.

L'ANPR consente già ai cittadini di poter scaricare direttamente dal sito del Ministero dell'Interno, i propri certificati anagrafici e procedere al cambio di residenza. Grazie all'integrazione tra sistema Elettorale ed Anagrafe i cittadini possono utilizzare i servizi in ANPR anche per la consultazione della propria posizione elettorale, per il rilascio in modalità digitale della certificazione relativa al godimento dell'elettorato attivo e per eventuali richieste di rettifica dei propri dati. Inoltre, il sistema consentirà ai cittadini di un altro Stato dell'Unione Europea residenti in Italia la presentazione telematica sia della domanda per l'iscrizione nelle liste aggiunte per le elezioni comunali sia quella per partecipare all'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia.

Interventi del Comune di Cremona per singola linea di azione del PTI AgID

Si riportano nel seguito le informazioni di dettaglio relative agli interventi attuati o previsti dal Comune di Cremona e riferiti alle singole linee di azione previste nel Piano triennale AgID riferite al presente capitolo ed applicabili alle PA Locali.

Capitolo 7. Le leve per l'innovazione

OBIETTIVO: OB.7.1 – Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori

Obiettivo	OB 7.1
Linea d'azione	CAP7.PA.LA05
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PAL coinvolte nel programma Smarter Italy partecipano allo sviluppo delle linee di azione applicate a: Salute e benessere, <i>Valorizzazione dei beni culturali</i> , Protezione dell'Ambiente
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	Il Comune non è coinvolto nel programma Smarter Italy. Sono tuttavia numerose le azioni attuate dall'Ente nell'ambito delle aree di intervento relative a welfare, cultura e ambiente.
Status	Non applicabile
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Fondi propri dell'Ente

Obiettivo	OB 7.1
Linea d'azione	CAP7.PA.LA07
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA, nell'ambito della pianificazione per l'attuazione della propria strategia digitale, valutano gli strumenti di procurement disponibili.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	In conformità con quanto stabilito dal D.Lgs. 36/2023 nella pianificazione per l'attuazione della propria strategia digitale, l'Ente utilizza le piattaforme digitali ed i relativi strumenti messi a disposizione dal Governo centrale e dalla Regione Lombardia. In prospettiva, il Comune ha pianificato la predisposizione di uno specifico iter organizzativo per le procedure di acquisizione in ambito ICT, che sarà formalizzato a tutte le aree dell'Ente coinvolte così da uniformarne i processi operativi. Inoltre, in attuazione del DL 77/2021, utilizzerà la piattaforma per la digitalizzazione degli appalti pubblici in tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti (programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento, esecuzione).
Status	Continuativa
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

Obiettivo	OB 7.1
Linea d'azione	CAP7.PA.LA10
Descrizione linea d'azione (AglD)	Le PA programmano i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2024.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Entro il 31/10/2023
Descrizione sintetica attività	Nell'ambito delle attività di pianificazione periodica degli acquisti, il Comune provvede annualmente alla programmazione dei propri fabbisogni anche in materia di innovazione, in linea con le disposizioni vigenti.
Status	Completata
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

Obiettivo	OB 7.1
Linea d'azione	CAP7.PA.LA11
Descrizione linea d'azione (AglD)	Almeno una PA aggiudica un appalto secondo la procedura del Partenariato per l'innovazione
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	31/12/2023
Descrizione sintetica attività	Alla data di redazione del presente documento non sono stati stipulati appalti secondo la procedura del Partenariato per l'innovazione.
Status	Non applicabile
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

Obiettivo	OB 7.1
Linea d'azione	CAP7.PA.LA17
Descrizione linea d'azione (AglD)	Le PA programmano gli acquisti di beni e servizi innovativi per l'anno 2025
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	31/10/2024
Descrizione sintetica attività	Nell'ambito delle attività di pianificazione periodica degli acquisti, il Comune provvede annualmente alla programmazione dei propri fabbisogni anche in materia di innovazione, in linea con le disposizioni vigenti.
Status	Continuativa
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Fondi propri dell'Ente

Obiettivo	OB 7.1
Linea d'azione	CAP7.PA.LA18
Descrizione linea d'azione (AglD)	I soggetti aggregatori utilizzano sistemi di e-procurement per la digitalizzazione degli appalti pubblici
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	30/06/2024
Descrizione sintetica attività	Il Comune non è soggetto aggregatore.
Status	Non applicabile
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

OBIETTIVO: OB.7.2 – Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

Obiettivo	OB.7.2
Linea d'azione	CAP7.PA.LA12
Descrizione linea d'azione (AglD)	Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative pilota, alle iniziative di sensibilizzazione e a quelle di formazione di base e specialistica previste dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	Nel biennio 22-23 il Comune ha aderito a diversi piani di formazione: ValorePA (INPS), Syllabus, Cyber Security Awareness. L'Ente periodicamente verifica che i propri piani di formazione siano allineati con quanto previsto da Piano Triennale e Piano Strategico per le competenze digitali, e provvede ad avviare eventuali azioni di adeguamento.
Status	Continuativa
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Fondi propri dell'Ente

Obiettivo	OB.7.2
Linea d'azione	CAP7.PA.LA13
Descrizione linea d'azione (AglD)	Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle attività di formazione "Monitoraggio dei contratti ICT" secondo le indicazioni fornite da AgID.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	I Settori interessati dell'Ente hanno partecipato al ciclo di webinar dedicato al tema del monitoraggio e governance dei contratti ICT con approfondimenti sulle modalità operative di gestione.
Status	Continuativa
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

Obiettivo	OB.7.2
Linea d'azione	CAP7.PA.LA14
Descrizione linea d'azione (AglD)	Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini previste dal PNRR e in linea con il Piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	L'Ente si sta attivando per tutte le procedure necessarie all'adesione al bando regionale relativo alla Misura 1.7.2" Reti di facilitazione digitale" coinvolgendo Enti e Comuni del territorio. I centri di facilitazione digitali individueranno le esigenze dei singoli cittadini nell'utilizzo dei servizi digitali e di Internet in generale, e forniranno loro supporto e orientamento.
Status	Continuativa
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	- Fondi propri dell'Ente - Fondi PNRR: M1C1 1.7.1

Obiettivo	OB.7.2
Linea d'azione	CAP7.PA.LA15
Descrizione linea d'azione (AglD)	Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali aggiornato.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	In funzione delle proprie necessità, tra i riferimenti che il Comune intende utilizzare per i propri piani di azione vi è quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali. Tra le iniziative poste in essere nell'ultimo periodo si segnalano in particolare specifici progetti rivolti a giovani, studenti e start up. In particolare, l'Ente ha messo a disposizione dei propri dipendenti la piattaforma di formazione Syllabus e si sta attivando per l'adesione al bando 1.7.2 PNRR relativo ai centri di facilitazione digitale al fine di individuare le esigenze dei singoli cittadini nell'utilizzo dei servizi digitali e di Internet in generale, e a fornire loro supporto e orientamento.
Status	Continuativa
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Fondi propri dell'Ente

Obiettivo	OB.7.2
Linea d'azione	CAP7.PA.LA16
Descrizione linea d'azione (AglD)	Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato 2022.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Da marzo 2023
Descrizione sintetica attività	In funzione delle proprie necessità, tra i riferimenti che il Comune utilizza per i propri piani di azione vi è il Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato al 2022. In particolare, l'Ente ha messo a disposizione dei propri dipendenti la piattaforma di formazione Syllabus e si sta attivando per l'adesione al bando 1.7.2 PNRR relativo ai centri di facilitazione digitale al fine di individuare le esigenze dei singoli cittadini nell'utilizzo dei servizi digitali e di Internet in generale, e fornire loro supporto e orientamento.
Status	Continuativa
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

Obiettivo	OB.7.2
Linea d'azione	CAP7.PA.LA19
Descrizione linea d'azione (AglD)	Le PA aderiscono all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" e promuovono la partecipazione alle iniziative formative sulle competenze di base da parte dei dipendenti pubblici, concorrendo al conseguimento dei target del PNRR in tema di sviluppo del capitale umano della PA e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	L'adesione dell'Ente a Syllabus persegue l'obiettivo di consolidare e promuovere la crescita delle competenze digitali dei propri dipendenti pubblici a supporto dei processi di innovazione della pubblica amministrazione e, più in generale, del miglioramento della qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese.
Status	Continuativa
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

Obiettivo	OB.7.2
Linea d'azione	CAP7.PA.LA22
Descrizione linea d'azione (AglD)	Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato 2023
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Da marzo 2024
Descrizione sintetica attività	In funzione delle proprie necessità, tra i riferimenti che il Comune intende utilizzare per i propri piani di azione vi è il Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato al 2023. In particolare, l'Ente ha messo a disposizione dei propri dipendenti la piattaforma di formazione Syllabus e si sta attivando per l'adesione al bando 1.7.2 PNRR relativo ai centri di facilitazione digitale al fine di individuare le esigenze dei singoli cittadini nell'utilizzo dei servizi digitali e di Internet in generale, e fornire loro supporto e orientamento.
Status	Continuativa
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

Capitolo 8. Governare la trasformazione digitale

Introduzione⁹

Il cuore della trasformazione digitale della PA è rappresentato dalla informatizzazione dei processi, delle procedure e dei procedimenti amministrativi. Tale azione deve essere finalizzata a superare quegli aspetti che, negli anni, hanno frenato la piena realizzazione di una pubblica amministrazione semplice, agile, veloce e moderna al servizio dei cittadini. I processi della PA rappresentano l'ossatura portante dei suoi servizi e garantiscono il rispetto delle regole e delle disposizioni di legge ma, con l'evolversi delle disposizioni di riferimento e - soprattutto - dell'organizzazione e degli strumenti a disposizione del settore pubblico, devono essere semplificati e resi più efficienti, anche tramite un più efficace coordinamento con altre PA, ciò nell'ambito di un percorso di evoluzione continuo e progressivo, volto ad offrire un migliore servizio pubblico complessivo (*end to end*). La digitalizzazione della PA è l'obiettivo della trasformazione messa in atto con l'approvazione del PTI AgID e rafforzato dal PNRR. Questo cambiamento sottintende un rinnovamento profondo della gestione dei processi della PA: “*ad intra*” per favorire una gestione dell'Ente più snella e meno onerosa, e favorire l'interoperabilità tra le diverse amministrazioni, e “*ad extra*” verso cittadini ed imprese, offrendo loro servizi efficienti ed accessibili.

Il modello di PA tracciato dal PTI AgID descrive l'amministrazione pubblica locale come trasparente, semplificata, digitale *by default*, che deve operare in modalità cooperativa e con l'obiettivo di ridurre drasticamente le spese non sostenibili o inutili, senza trascurare l'importanza della sicurezza e del trattamento dei dati. Una PA che pone al centro della propria azione amministrativa l'utente, cittadino o impresa, erogando servizi di qualità e verificandone la soddisfazione dei fruitori.

Il già citato Codice di Amministrazione Digitale istituisce e definisce la figura del Responsabile per la Transizione Digitale con l'incarico di perseguire la trasformazione digitale **sviluppando, proponendo e perseguendo il raggiungimento dei relativi progetti** (soprattutto quelli derivanti dagli investimenti relativi alla Misura 1 Componente 1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza” del PNRR), adottando modelli di comunicazione trasparenti verso i cittadini, occupandosi di rinnovare i processi e di analizzare periodicamente la coerenza tra le tecnologie a disposizione e la **soddisfazione degli utenti**, orientata al potenziamento della qualità dei servizi.

Per la realizzazione delle azioni del PTI nazionale del 2022-2024 la figura del RTD continua ad avere un ruolo centrale non solo come interfaccia tra AgID, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e PA, ma all'interno dell'Amministrazione stessa come motore dei processi di cambiamento e innovazione.

Il PTI prevede un processo di collaborazione tra i RTD attraverso un modello di rete che possa stimolare il confronto, valorizzare le migliori esperienze, la condivisione di conoscenze e di progettualità e la promozione di azioni di coordinamento tra le pubbliche amministrazioni, sia nell'ambito dei progetti e delle azioni di digitalizzazione nella singola PA, sia nell'ambito di nuove iniziative che maturino dai territori.

Allo scopo di sfruttare appieno le potenzialità del PNRR, il Comune di Cremona ha istituito un gruppo apposito: una **Cabina di regia** con poteri di indirizzo, impulso e coordinamento generale dell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La Cabina riceve informative sull'attuazione degli interventi, esamina ostacoli e criticità, promuove il coordinamento tra i diversi livelli di governo, formula indirizzi specifici sull'attività di monitoraggio e controllo e segnala eventuali interventi legislativi da implementare.

⁹ Le disposizioni normative e gli indirizzi strategici a cui l'Amministrazione fa riferimento ai fini dell'attuazione degli obiettivi ricompresi nell'ambito considerato sono quelli riportati nei correlati paragrafi ‘Contesto normativo e strategico’ del PTI AgID 22-24, qualora applicabili alle Pubbliche Amministrazioni Locali.

OBIETTIVO 8.1 - Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA

L'uso delle nuove tecnologie rappresenta un fattore di razionalizzazione dell'attività amministrativa, con notevoli benefici in termini di efficienza e trasparenza, e pone al centro del sistema l'*informazione digitale*. Ciò comporta che la transizione digitale della Pubblica Amministrazione sia improntata all'interoperabilità tra le amministrazioni, alla reingegnerizzazione dei processi ed alla effettiva transizione verso modalità di erogazione dei servizi online a cittadini e imprese.

Il progressivo miglioramento dei processi dell'Amministrazione è l'elemento che permea tutte le azioni di trasformazione che il Comune di Cremona pone in essere in ambito ICT. Le iniziative richiamate e diffusamente illustrate nelle precedenti sezioni del presente documento sono infatti - ciascuna per le peculiarità che la distinguono - concretizzazione di tale obiettivo.

L'Ente, inoltre, ha ritenuto funzionale a tale obiettivo la possibilità di effettuare la **mappatura per la digitalizzazione dei processi interni**, con conseguente progressiva digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, allo scopo di puntare su nuove modalità di comunicazione e interazione con i cittadini e le imprese, attraverso l'erogazione di servizi sempre più di qualità, premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti.

In questo processo di trasformazione digitale è essenziale che i servizi abbiano un chiaro valore per l'utente. Questo obiettivo richiede un approccio multidisciplinare nell'adozione di metodologie e tecniche - tra loro complementari - per la progettazione di un servizio. La qualità finale, così come il costo complessivo del servizio, non possono infatti prescindere da un'attenta analisi dei molteplici aspetti tecnologici e organizzativi interni che strutturano l'intero processo della prestazione erogata. Ciò implica anche un'adeguata semplificazione dei processi interni all'Ente, azione che viene coordinata dal Responsabile per la Transizione al Digitale, con il necessario supporto di efficienti procedure digitali.

Al fine di raccogliere informazioni, esperienze, difficoltà e suggerimenti da parte dei cittadini che contribuiscano a migliorare i servizi online offerti, il Comune ha invitato gli utenti alla compilazione sul sito web dell'Ente di un questionario relativo ad un'indagine, proposta a livello nazionale da ICity Club – Forum della Pubblica Amministrazione, denominata **“Digitale in Comune”** attivata dal 18/04/2023 al 9/06/2023.

Il monitoraggio del Piano da parte del Comune di Cremona viene effettuato dal Team per la Transizione Digitale dell'Ente e si articola in tre livelli:

1. Monitoraggio dei risultati conseguiti complessivamente (sia in ambito PNRR che di ordinaria gestione delle attività operative del settore informatico);
2. Monitoraggio della realizzazione delle linee d'azione (LA) valutando lo stato di avanzamento lavori (SAL) rispetto alle roadmap delle attività definite nel piano per ciascun obiettivo;
3. Monitoraggio dell'andamento della spesa e degli investimenti ICT condotto in collaborazione con l'Amministrazione.

Alla data di redazione del presente Piano, come evidenziato nei capitoli precedenti, l'Ente ha quattro progetti PNRR in fase di attuazione e tre asseverati positivamente dal DTD; ha realizzato il 60% delle LA previste per il 2023 e grazie all'adesione alle Misure del PNRR la spesa per le attività ICT avrà un incremento per il 2024 di oltre il 75% rispetto a quella a consuntivo del 2023.

Interventi del Comune di Cremona per singola linea di azione del PTI AgID

Si riportano nel seguito le informazioni di dettaglio relative agli interventi attuati o previsti dal Comune di Cremona e riferiti alle singole linee di azione previste nel Piano triennale AgID riferite al presente capitolo ed applicabili alle PA Locali.

Capitolo 8. Governare la trasformazione digitale

OBIETTIVO: OB.8.1 – Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA

Obiettivo	OB.8.1 - Nomina e consolidamento del ruolo del Responsabile della transizione al digitale
Linea d'azione	CAP8.PA.LA07
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA che hanno nominato il RTD possono aderire alla piattaforma di community al fine di partecipare attivamente ai lavori
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	Il RTD e i componenti del Team Digitale dell'Ente hanno aderito alla Community ReteDigitale di AgID e il DTD al fine di promuovere il confronto tra i RTD (e i loro uffici) per sostenere il percorso di trasformazione digitale della PA.
Status	Conclusa adesione, attività continuative
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

Obiettivo	OB.8.1 – Nomina e consolidamento del ruolo del Responsabile della transizione al digitale
Linea d'azione	CAP8.PA.LA32
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA in base alle proprie esigenze partecipano alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AgID.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	Il Comune partecipa alle iniziative di formazione per RTD e Ufficio per il digitale dell'Ente organizzate da AgID. Si prevede un percorso continuativo di formazione, in funzione dell'offerta formativa e delle esigenze di approfondimento man mano rilevate.
Status	Continuativa
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

Obiettivo	OB.8.1 – Nomina e consolidamento del ruolo del Responsabile della transizione al digitale
Linea d'azione	CAP8.PA.LA34
Descrizione linea d'azione (AglD)	Le PA aderenti alla community degli RTD possono proporre ad AGID l'attivazione di comunità digitali territoriali/tematiche all'interno di ReteDigitale.gov.it
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	Il Comune è membro del gruppo "Engage", insieme di Comuni italiani (tra cui Torino, Trento, Firenze, Bologna, Genova, Alessandria, Prato, Venezia, Parma coordinati dal Comune di Milano) che mensilmente si riunisce per confrontarsi su varie tematiche di tipo organizzativo e progettuale nell'ambito ICT. Engage ha aderito a ReTeDigitale, la piattaforma di community dedicata ai Responsabili per la Transizione al Digitale e al personale degli Uffici Transizione Digitale, per condividere informazioni, strumenti di lavoro, priorità, strategie ed iniziative che possono facilitare le attività di digitalizzazione negli enti di appartenenza
Status	Continuativa
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

Obiettivo	OB.8.1 – Monitoraggio del Piano Triennale
Linea d'azione	CAP8.PA.LA35
Descrizione linea d'azione (AglD)	Le PA promotrici di comunità digitali territoriali/tematiche attivate all'interno di ReteDigitale.gov.it individuano un referente per le attività di animazione territoriale e di condivisione tematica nella community, anche ai fini del relativo monitoraggio
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	Il Comune non è promotore di comunità digitali territoriali/tematiche. E' componente del Gruppo "Engage" che ha aderito a ReTeDigitale, la piattaforma di community dedicata ai Responsabili per la Transizione al Digitale e al personale degli Uffici Transizione Digitale, per condividere informazioni, strumenti di lavoro, priorità, strategie ed iniziative che possono facilitare le attività di digitalizzazione negli enti di appartenenza.
Status	Completata
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

Obiettivo	OB.8.1 – Nomina e consolidamento del ruolo del Responsabile della transizione al digitale
Linea d'azione	CAP8.PA.LA10
Descrizione linea d'azione (AglID)	Le PA interessate possono aderire al Laboratorio sui modelli organizzativi/operativi degli Uffici Transizione digitale e sulla nomina di RTD in forma associata
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Continuativa
Descrizione sintetica attività	Il Comune non partecipa al Laboratorio.
Status	Non applicabile
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

Obiettivo	OB.8.1 – Nomina e consolidamento del ruolo del Responsabile della transizione al digitale
Linea d'azione	CAP8.PA.LA37
Descrizione linea d'azione (AglID)	Le PA partecipanti al Laboratorio che hanno nominato RTD in forma associata condividono le esperienze, gli strumenti sviluppati ed i processi implementati
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Da gennaio 2023
Descrizione sintetica attività	Alla data di redazione del presente Piano l'Ente non partecipa al Laboratorio
Status	Non applicabile
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

Obiettivo	OB.8.1 – Nomina e consolidamento del ruolo del Responsabile della transizione al digitale
Linea d'azione	CAP8.PA.LA38
Descrizione linea d'azione (AglID)	Le PA possono partecipare alla sperimentazione dei modelli organizzativi, operativi e degli strumenti elaborati all'interno del Laboratorio
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	La linea di azione troverà attuazione dal maggio 2024. In ogni caso, alla data di redazione del presente Piano l'Ente non partecipa al Laboratorio
Descrizione sintetica attività	Da maggio 2024
Status	Non applicabile
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

Obiettivo	OB.8.1 – Monitoraggio del Piano Triennale
Linea d'azione	CAP8.PA.LA25
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA possono avviare l'adozione del "Format PT" di raccolta dati e informazioni per la verifica di coerenza delle attività con il Piano triennale.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Da gennaio 2023
Descrizione sintetica attività	Il Comune ha predisposto il proprio Piano Triennale per l'Informatica secondo le indicazioni formulate da AgID ed utilizzando il "Format PT".
Status	Completata con riferimento al Piano triennale AgID 22-24
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

Obiettivo	OB.8.1 – Monitoraggio del Piano Triennale
Linea d'azione	CAP8.PA.LA28
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA coinvolte nell'analisi della Spesa ICT partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID.
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Entro dicembre 2022
Descrizione sintetica attività	L'Ente non è coinvolto nel monitoraggio della Spesa ICT
Status	Non applicabile
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

Obiettivo	OB.8.1 – Monitoraggio del Piano Triennale
Linea d'azione	CAP8.PA.LA30
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA possono adottare la soluzione online per la predisposizione del "Format PT".
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Da luglio 2023
Descrizione sintetica attività	La redazione del PTI 2022-2024 del Comune è stata effettuata seguendo il format reso disponibile online da AgID.
Status	Completata
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

Obiettivo	OB.8.1 – Monitoraggio del Piano Triennale
Linea d'azione	CAP8.PA.LA31
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA coinvolte nell'analisi della Spesa ICT partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Entro dicembre 2023
Descrizione sintetica attività	L'Ente non è coinvolto nel monitoraggio della Spesa ICT
Status	Non applicabile
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

Obiettivo	OB.8.1 – Monitoraggio del Piano Triennale
Linea d'azione	CAP8.PA.LA36
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA partecipanti al Laboratorio e che hanno adottato modelli organizzativi/operativi per l'Ufficio Transizione Digitale condividono le esperienze, gli strumenti sviluppati e i processi implementati
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Da gennaio 2023
Descrizione sintetica attività	Alla data di redazione del presente Piano l'Ente non partecipa al Laboratorio
Status	Non applicabile
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

Obiettivo	OB.8.1 – Monitoraggio del Piano Triennale
Linea d'azione	CAP8.PA.LA39
Descrizione linea d'azione (AgID)	Le PA coinvolte nell'analisi della Spesa ICT partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID
Tempistiche di realizzazione/orizzonte temporale	Entro dicembre 2024
Descrizione sintetica attività	Alla data di redazione del presente Piano l'Ente non è coinvolto nel monitoraggio della Spesa ICT
Status	Non applicabile
Strutture o Uffici responsabili	- RTD Responsabile per la Transizione Digitale - Servizio ICT e Agenda Digitale
Fonti di finanziamento	Nessuna risorsa finanziaria richiesta

Acronimi, abbreviazioni e definizioni

Acronimo	Significato/Descrizione
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale
AI	Cybersecurity, Intelligenza Artificiale ed Etica Digitale
ANPR	Anagrafe Nazionale Popolazione Residente
API	Application Programming Interface
APP	Applicazione Mobile
AWS	Amazon Web Services
CAD	Codice dell'Amministrazione Digitale
CAF	Centri di Assistenza Fiscale
CERT	Computer Emergency Response Team
CIE	Carta di Identità Elettronica
CMS	Content Management System
CNS	Carta Nazionale dei Servizi
CRS	Carta Regionale dei Servizi
CSIRT	Computer Security Incident Response Team
CSP	Cloud Service Provide
CVE	Common Vulnerabilities and Exposures
CX	Citizen eXperience
DESI	Digital Economy and Society Index
DNSH	Do No Significant Harm
DPCM	Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri
DTD	Dipartimento per la Trasformazione Digitale
DUP	Documento Unico di Programmazione
eIDAS	electronic IDentification, Authentication and trust Services Regolamento europeo per l'identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno
eProcurement	Approvvigionamento Elettronico
ERP	Edilizia Residenziale Pubblica
ETL	Extract, Transform, Load
GDPR	General Data Protection Regulation - Regolamento generale sulla protezione dei dati
HTTPS	HyperText Transfer Protocol over Secure Socket Layer
ICT	Information and Communications Technology
IMU	Imposta municipale propria
INAD	Indice Nazionale dei Domicili digitali
INI PEC	Indice Nazionale degli Indirizzi di Posta Elettronica Certificata
INPS	Istituto Nazionale della Previdenza Sociale
INSPIRE	INfrastructure for SPatial InfoRmation in Europe
IoT	Internet of Things
IPA	Indice delle Pubbliche amministrazioni
IT	Information Technology
I-Com	Istituto per la Competitività
LAN	Local Area Network

MEF	Ministero dell'Economia e delle Finanze
MEPA	Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione
MITD	Ministero dell'Innovazione e della Transizione Digitale
ModI	Modello di Interoperabilità delle Pubbliche Amministrazioni
NGEU	Next Generation EU
PA	Pubblica Amministrazione
PAL	Pubbliche Amministrazioni Locali
PDND	Piattaforma Digitale Nazionale Dati
PND	Piattaforma per le Notifiche Digitali
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
PSN	Polo Strategico Nazionale
PT / PTI	Piano Triennale / Piano Triennale per l'Informatica
RAO	Registration Authority Officer
REST	Representational state transfer
RNDT	Repertorio nazionale dei dati territoriali
RPD	Responsabile della Protezione dei Dati
RRF	Dispositivo per la Ripresa e Resilienza
RTD	Responsabile della Transazione al digitale
SaaS	Software as a Service
SDG	Piattaforma Gestione Deleghe
SECaaS	Security as a Service
SOA	Service Oriented Architecture
SOAP	Simple Object Access Protocol
SPC	Sistema Pubblico di Connettività
SPID	Sistema Pubblico di Identità Digitale
STEM	Science, Technology, Engineering and Mathematics
SUAP	Sportello Unico per le Attività Produttive
SUE	Sportello Unico per l'Edilizia digitale
DAIT	Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali
TARI	Tassa sui Rifiuti
TLS	Transport Layer Security
VDI	Virtual Desktop Infrastructure

Bibliografia

Siti web:

- <https://www.agid.gov.it/it/agenzia/strategia-quadro-normativo/piano-triennale>
 - <https://padigitale2026.gov.it>
 - <https://italiadomani.gov.it>
 - <https://innovazione.gov.it>
 - <https://www.entilocali-online.it>
 - <https://www.dati.gov.it>
 - <https://www.agendadigitale.eu>
 - <https://www.docs.italia.it>
 - <https://www.ambrosetti.eu/osservatorio-trasformazione-digitale-italia/>
 - Politecnico di Milano- School of Management: https://blog.osservatori.net/it_it/pnrr-digitalizzazione-pa-innovazione
-